



**Delibera n. 5/2022 del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Comunicazione,
Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) del 18 gennaio 2022**

7. Strategia, pianificazione, organizzazione, sviluppo e assicurazione della qualità

07/01 - Oggetto: Piano Strategico di Dipartimento 2021-2023 – Versione definitiva

Delibera n. 5/2022 del 18/01/2022

Nominativo	Ruolo	F	C	A	A S	N C
AMBROSINI MASSARI ANNA MARIA	Professori di ruolo I fascia	X				
BARTOLETTI ROBERTA	Professori di ruolo I fascia	X				
BOCCIA ARTIERI GIOVANNI	Professori di ruolo I fascia	X				
CIOPPI MARCO	Professori di ruolo I fascia	X				
DANESE ROBERTO MARIO	Professori di ruolo I fascia	X				
EHRHARDT CLAUS	Professori di ruolo I fascia	X				
GHINI GIUSEPPE	Professori di ruolo I fascia	X				
KLAVER JAN MARTEN IVO	Professori di ruolo I fascia	X				
LOMIENTO LIANA	Professori di ruolo I fascia	X				
NEGRI ANTONELLA	Professori di ruolo I fascia	X				
SISTI FLORA	Professori di ruolo I fascia	X				
TONELLI ANNA	Professori di ruolo I fascia	X				
AMATULLI MARGHERITA	Professori di ruolo II fascia	X				
ANDRES RENALES GABRIEL	Professori di ruolo II fascia	X				
ANTONIONI STEFANIA	Professori di ruolo II fascia	X				
CALANCHI ALESSANDRA	Professori di ruolo II fascia	X				
CAVAZZA ANTONELLA	Professori di ruolo II fascia	X				
CERBONI BAIARDI ANNA	Professori di ruolo II fascia	X				
COCCHI GLORIA	Professori di ruolo II fascia	X				
DALL'OLIO GUIDO	Professori di ruolo II fascia	X				
DECLICH FRANCESCA	Professori di ruolo II fascia	X				
DUCCI GEA	Professori di ruolo II fascia	X				

Nominativo	Ruolo	F	C	A	A S	N C
PERSI ROSELLA	Professori di ruolo II fascia				X	
PRETE CECILIA	Professori di ruolo II fascia	X				
RENZI LUCA	Professori di ruolo II fascia	X				
SARLO MICHELA	Professori di ruolo II fascia	X				
SARTI RAFFAELLA	Professori di ruolo II fascia	X				
ACQUARINI ELENA	Ricercatori	X				
BOTTACIN FRANCESCA	Ricercatori	X				
CORSI MARIO	Ricercatori	X				
DI CEGLIE ANTONELLA	Ricercatori				X	
DORATI MARCO MASSIMO	Ricercatori	X				
FALCINELLI ALESSANDRO	Ricercatori	X				
MAGNANI CARLO	Ricercatori	X				
MANATTINI FABRIZIO	Ricercatori	X				
MOLINARI ALESSANDRA	Ricercatori	X				
ROSSI ENRICA	Ricercatori	X				
RUSSO EMANUELE	Ricercatori	X				
RUSSO MASSIMO	Ricercatori	X				
SALVUCCI ROBERTO	Ricercatori	X				
TONZAR CLAUDIO	Ricercatori	X				
CURINA ILARIA	Ricercatori a tempo determinato	X				
GALVANI GIAMPAOLO	Ricercatori a tempo determinato	X				
GIANNINI LORENZO	Ricercatori a tempo determinato				X	



FALCIONI ANNA	Professori di ruolo II fascia	X				
FARCI MANOLO	Professori di ruolo II fascia				X	
FILENI MARIA GRAZIA	Professori di ruolo II fascia	X				
FRANCIONI BARBARA	Professori di ruolo II fascia	X				
GEMINI LAURA	Professori di ruolo II fascia	X				
GIGLIETTO FABIO	Professori di ruolo II fascia	X				
MARTELLINI AMORENO	Professori di ruolo II fascia	X				
MATTEUCCI IVANA	Professori di ruolo II fascia	X				
MEDICI ANNA MARIA	Professori di ruolo II fascia				X	
MEI OSCAR	Professori di ruolo II fascia	X				
MIGLIORE TIZIANA MARIA	Professori di ruolo II fascia	X				
MORETTI SABRINA	Professori di ruolo II fascia	X				
MORINI MASSIMILIANO	Professori di ruolo II fascia	X				

HOLDAWAY DOMINIC FRANCIS GRAHAM	Ricercatori a tempo determinato	X				
MAUGERI GIUSEPPE	Ricercatori a tempo determinato	X				
MONTESI BARBARA	Ricercatori a tempo determinato	X				
MONTIRONI MARIA ELISA	Ricercatori a tempo determinato	X				
SACCHETTI FRANCESCO	Ricercatori a tempo determinato	X				
SACCO DANIELE	Ricercatori a tempo determinato	X				
ZULLO FEDERICA	Ricercatori a tempo determinato	X				
FONTANA JOSEPH GINO	Segretario amministrativo	X				
BRILLI STEFANO	Rappresentante degli Assegnisti	X				
FERRANDES FEDERICO	Rappresentante dei Dottorandi	X				
DI SANTO REBECCA	Rappresentante degli Studenti				X	
AROSIO ALBERTA	Rappresentante del Personale Tecnico Amministrativo	X				
*****	*****					

Legenda: F = Favorevole; C = Contrario; A =Astenuto; As = Assente; Nc = Non Convocato

Il Consiglio di Dipartimento,

premesso che

- con nota prot. n. 119186 del 23 dicembre 2021 il Prorettore Vicario prof. Vieri Fusi ha richiesto ai Direttori di Dipartimento di rivedere entro il termine del 18 gennaio 2022i Piani Strategici dei Dipartimenti 2021-2023, alla luce delle indicazioni contenute in alcune tabelle riepilogative, trasmesse in allegato alla suddetta nota, inserite a seguito di una valutazione della coerenza complessiva degli stessi con gli obiettivi, gli indicatori e le metriche contenute nel Piano Strategico d'Ateneo 2021-2023 e con gli equilibri di bilancio, nonché della fattibilità delle azioni previste e del conseguimento dei valori obiettivo (target);

visti

- il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Ministeriale n. 289/2021 del 25 marzo 2021 relativo alle Linee Generali di indirizzo e gli obiettivi della programmazione delle università per il triennio 2021-2023;

richiamati

- lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 138/2012 del 02/04/2012, modificato da ultimo con D.R. n. 228/2020 del 24/06/2020 ed in particolare gli articoli 9 e 10;



- il Regolamento del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI), emanato con D.R. n.63/2016 del 19 febbraio 2016, modificato con D.R. n.175/2016 del 20 aprile 2016 e con D.R. n.54/2020 del 31 gennaio 2020 ed in particolare l'art.13,
 - il Piano Strategico di Ateneo 2021-2023;
 - le Linee guida di Ateneo per la redazione dei Piani Strategici di Dipartimento;
 - la Delibera n. 306/2021 assunta dal Consiglio DISCUI nella seduta del 25 novembre 2021 di approvazione del Piano Strategico DISCUI per il triennio 2021/2023;
 - la sopra indicata nota del Rettore Vicario prof. Vieri Fusi;
- accertata
- la rispondenza del documento predisposto alle Linee guida di Ateneo e alle osservazioni riportate nelle tabelle riepilogative allegate alla nota prot. n. 119186/2021 del Rettore Vicario;
- considerato
- opportuno apportare le modifiche al Piano Strategico del DISCUI per il triennio 2021-2023 recependo le indicazioni pervenute, nel rispetto delle linee guida e della tempistica stabilita dall'Ateneo,

delibera, unanime,

1. di approvare il Piano Strategico del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) per il triennio 2021/2023 nella sua versione definitiva di seguito riportata:

Piano strategico 2021-2023
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE,
STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI (DISCUI)

1. Premessa: vision mission e valori

Il presente documento formula la Programmazione del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) 2021-2023 allineandola al Piano Strategico di Ateneo 2021-2023.

Il DISCUI è stato attivato il 1° novembre 2015 (D.R. 255/2015) fondandosi sull'esperienza del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Culture Umanistiche e del Dipartimento di Studi Internazionali. Storia, Lingue, Culture, dando vita a una realtà di ricerca e di formazione multidisciplinare che copre ambiti di studio che vanno dal mondo antico fino all'età contemporanea, includendo il contributo di discipline socio-psico-pedagogiche.

Vision

Creare un ambiente che consenta una continua evoluzione per contribuire all'apprendimento, alla ricerca e all'innovazione, in modo sostenibile e socialmente responsabile, mediante una didattica e una ricerca multidisciplinare di eccellenza che promuovano l'elaborazione e il trasferimento della conoscenza tra generazioni e supportino le attività di terza missione.



Mission

Il DISCUI si propone di raggiungere la vision descritta attuando politiche di miglioramento continuo delle diverse missioni, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- innovazione didattica, favorendo l'aggiornamento di metodi didattici innovativi anche con l'utilizzo di sistemi multimediali avanzati e favorendo connessione fra ricerca e didattica;
- ricerca scientifica di eccellenza, garantendo ai membri di Dipartimento adeguati tempi per lo studio e ricerca, favorendo gli scambi a livello nazionale e internazionale, promuovendo la partecipazione a bandi competitivi, utilizzando criteri premiali per la distribuzione di risorse e valorizzando i risultati della ricerca mediante diffusione della conoscenza;
- trasferimento delle conoscenze, stimolando la collaborazione con imprese ed enti pubblici e sviluppando progetti di ricerca comuni.

Valori

- impegno nella ricerca scientifica e nella produzione culturale, che sono alla base della formazione delle nuove generazioni e della crescita economica e sociale dell'intera comunità;
- riconoscimento della pari dignità delle diverse aree culturali e settori disciplinari presenti nel Dipartimento, assicurando a tutte l'opportunità di sviluppo nel principio della valorizzazione della qualità nella ricerca e nella didattica;
- tutela della piena libertà di ricerca e insegnamento;
- promozione della cultura e dei valori della parità di genere, di valorizzazione delle differenze, dell'inclusione e della responsabilità sociale;
- rispetto delle diversità delle idee e delle visioni del mondo, contrastando ogni forma di discriminazione;
- promozione di una cultura della sostenibilità e del rispetto dei principi etici;
- promozione di autonomia e responsabilità nella gestione delle risorse;
- valorizzazione della valutazione come strumento per promuovere il merito;
- attenzione alla concretezza dei programmi e alla sostenibilità dello sviluppo, per tradurre in azione i valori espressi dall'Ateneo nella formula "crescere nella conoscenza".

1.1. Orizzonte strategico di sviluppo

Il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali persegue e valorizza la tradizione degli studi umanistici e sociali in tutti gli ambiti in cui essi si dispiegano, storia, culture, lingue, letterature, arti, media, pedagogia e psicologia, favorendo, anche in chiave comparatistica, approfondimenti sulle relazioni tra epoche diverse e tra diversi ambiti culturali e sociali, agevolando al massimo la qualità di una ricerca di alto livello (PSA, R.1). In particolare, gli obiettivi di Dipartimento relativi alla Ricerca sono:

- accrescere ulteriormente il numero di qualificate pubblicazioni scientifiche (R.1);
- favorire lo scambio e la collaborazione internazionale per migliorare la qualità della ricerca e divenire polo di attrazione per ricercatrici e ricercatori stranieri (R.2.3, R.3.1);
- contribuire all'avanzamento e alla divulgazione della conoscenza attraverso l'organizzazione di conferenze, workshop, seminari (TM.2);
- sostenere le giovani ricercatrici e i giovani ricercatori nei loro percorsi formativi di ricerca (R.3.2);
- promuovere la partecipazione a bandi internazionali e nazionali per il finanziamento della ricerca (R.2.1, R.2.2).

Tenendo conto della pluralità delle sue anime e delle sue specifiche sensibilità sociali, il DISCUI intende convergere verso una sempre maggiore attenzione nei confronti delle studentesse e degli studenti e delle loro esigenze (PSA D.1):



- consolidando l'offerta formativa attraverso il miglioramento dei processi di assicurazione della qualità nei corsi di studio,
- migliorando le competenze acquisite durante il percorso di studio per facilitare l'ingresso e la permanenza delle laureate e dei laureati nel mondo del lavoro (D.1.2),
- sviluppando politiche di reclutamento del corpo docente coerenti con i valori del Dipartimento e tese a raggiungerne gli obiettivi strategici (D.1.4)
- e migliorandone la professionalità e le competenze didattiche anche attraverso la sperimentazione di metodologie innovative (D.1.1).

È, infine tensione costitutiva del Dipartimento l'attenzione all'ambito della terza missione, sviluppata in un'ottica di divulgazione di ricerca e trasparenza attraverso eventi di divulgazione scientifica e culturale organizzati a livello istituzionale in un fertile rapporto con le organizzazioni aziendali, le istituzioni pubbliche e quelle scolastiche e più in generale con il territorio (PSA, TM.2.2.1). In particolare, gli obiettivi di Dipartimento sono:

- favorire lo sviluppo dei rapporti di collaborazione con le istituzioni politiche e culturali e con il sistema produttivo per la realizzazione e il finanziamento di attività di ricerca applicata;
- promuovere collaborazioni con il mondo degli enti e delle imprese, al fine di conservare, consolidare e sviluppare i rapporti con il territorio, nazionale e locale.

2. Inquadramento generale del contesto e ambiti di attività del Dipartimento

2.1. Introduzione: analisi del contesto socio-culturale ed economico e posizionamento del Dipartimento

L'emergenza sanitaria da covid-19 è diventata in tempi molto rapidi, oltre che un problema sanitario, un problema economico, sociale e culturale su scala mondiale.

In particolare, l'impatto del covid-19 sull'economia italiana non è stato uniforme né a livello territoriale né a livello di settori di attività, coinvolti in modo diverso dalle misure restrittive necessarie ad arginare la pandemia. Nelle Marche il settore maggiormente colpito è risultato quello manifatturiero, soprattutto in considerazione del suo peso sul valore aggiunto regionale. A tale settore si sono affiancati quelli che erano maggiormente connessi alla socialità e mobilità delle persone, e in primis le attività ricreative e turistiche.

Dal punto di vista sociale e culturale il covid-19, a livello regionale così come a livello nazionale, ha portato a un radicale cambiamento nelle abitudini lavorative e negli stili di vita e ha portato a una maggiore situazione di incertezza nel prendere le decisioni, a cui si è associata una maggiore percezione e consapevolezza sull'imprevedibilità delle evoluzioni future.

Questa situazione di grande insicurezza e disagio si è manifestata con forza anche tra gli studenti e le studentesse di ogni ordine e grado, che si sono trovati/e all'improvviso costretti a rimanere a casa e a interagire tramite piattaforme di apprendimento online. Infatti, il precipitare improvviso nella didattica a distanza ma anche le misure adottate per garantire la sicurezza degli ambienti quando queste hanno riaperto, hanno cambiato radicalmente il volto della scuola e dell'università.

In questa particolare situazione, il DISCUI è stato uno dei primi dipartimenti a gestire la criticità pandemica tramite una tempestiva risposta nel garantire una maggiore flessibilità nell'erogazione della didattica. Ha inoltre portato avanti una costante vicinanza informativa e comunicativa con studentesse e studenti.

Sono state attivate linee di ricerche, anche su bandi competitivi, capaci di rispondere ai bisogni conoscitivi e relativi alle prospettive di sviluppo del territorio locale e nazionale. Più in generale il valore



multidisciplinare del Dipartimento lo posiziona a livello strategico per la risposta a problemi sociali complessi con ricadute d'impatto a livello culturale ed economico.

2.2. Tipologia dei saperi

Il Dipartimento si propone come luogo di incontro di competenze ed esperienze disciplinari molteplici. Promuove un'attività di ricerca, in ottica internazionale e transnazionale, volta a interpretare le società e le diverse culture (classiche, medievali, moderne e contemporanee) sotto il profilo delle loro radici (storiche, letterarie, artistiche, linguistiche e comunicative) e sotto quello della loro evoluzione sociale, culturale, politica ed economica. In particolare tra i temi trattati si annoverano:

- la storia nelle sue diverse articolazioni temporali e settoriali, in un arco cronologico molto ampio che va dalla storia antica a quella contemporanea analizzate da molteplici prospettive metodologiche e disciplinari (storia sociale, culturale, politica, di genere, etc.);
- le lingue e le culture in tutte le loro sfaccettature indagate dalle discipline linguistiche, filologiche, letterarie, comunicative, filosofiche, demo-etno-antropologiche, tanto nelle loro specificità quanto nelle loro relazioni, e dunque la tras migrazione di esperienze, l'intersezione tra pratiche linguistiche, letterarie, artistiche e le altre forme espressive e simboliche; la comunicazione linguistica e interculturale, anche dal punto di vista dell'economia, dell'impresa e del settore pubblico;
- l'archeologia tra antichità e medioevo, la storia dell'arte nella sua evoluzione economica e sociale, nonché nelle caratterizzazioni regionali, italiane, europee e internazionali, la storiografia artistica, le relazioni con il turismo culturale, la fruizione dei musei e la didattica museale;
- la letteratura nella sua articolata e complessa specificità estetica, come campo di riflessione sul valore delle metodologie critiche di ambito sia storico-filologico sia comparatistico e sulla loro possibile interazione in prospettiva (inter)culturale e intermediale con la filosofia, la psicologia, la sociologia e le scienze;
- la ricerca sulla comunicazione, l'informazione e i media, il diritto della comunicazione e le dinamiche emergenti della network society nei diversi ambiti sociali ed organizzativi;
- il marketing e la gestione delle imprese; l'applicazione delle metodologie qualitative e quantitative della ricerca attraverso le quali analizzare diversi fenomeni legati all'evoluzione mediale e agli sviluppi del digitale, all'analisi dell'industria culturale e dei consumi, all'innovazione delle forme metaforiche dell'immaginario veicolate da prodotti culturali;
- le discipline pedagogiche (nel caso specifico, storia dell'educazione, pedagogia generale ed interculturale) che studiano fenomeni e processi di socializzazione, associati prevalentemente alla formazione delle nuove generazioni e allo sviluppo di valori sociali. Le loro prospettive si integrano con i progetti dell'area linguistica, della comunicazione e della psicologia dell'educazione;
- le scienze psicologiche, articolate nei diversi settori disciplinari che le caratterizzano e secondo approcci teorici e metodologici consolidati (sperimentale, clinico, psicodinamico, esperienziale, fenomenologico) per lo studio delle strutture e dei processi intra individuali ed interindividuali alla base del comportamento umano al fine della promozione del benessere della persona, dei gruppi e delle comunità.

2.3. Ambiti scientifici

Area 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Macro-settore 10/A – Scienze archeologiche

SSD L- ANT/07 – Archeologia classica

sc. 10/A1



	SSD	L-ANT/08 – Archeologia cristiana e medievale	sc. 10/A1
Macro-settore 10/B – Storia dell'arte			
	SSD	L-ART/02 – Storia dell'arte moderna	sc.10/B1
	SSD	L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro	sc.10/B1
Macro-settore 10/C – Musica, teatro, cinema, televisione e media audiovisivi			
	SSD	L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione	sc.10/C1
Macro-settore 10/D – Scienze dell'antichità			
	SSD	L-FIL-LET/02 – Lingua e letteratura greca	sc.10/D2
	SSD	L-FIL-LET/05 – Filologia classica	sc.10/D4
Macro-settore 10/E – Filologie e letterature medio-latina e romanze			
	SSD	L-FIL-LET/09 – Filologia e linguistica romanza	sc.10/E1
Macro-settore 10/G – Glottologia e linguistica			
	SSD	L-LIN/01 – Glottologia e linguistica	sc.10/G1
	SSD	L-LIN/02 – Didattica delle lingue moderne	sc.10/G1
Macro-settore 10/H – Francesistica			
	SSD	L-LIN/03 – Letteratura francese	sc.10/H1
Macro-settore 10/I – Ispanistica			
	SSD	L-LIN/05 – Letteratura spagnola	sc.10/I1
	SSD	L-LIN/7 – Lingua e traduzione - Lingua spagnola	sc.10/I1
Macro-settore 10/L – Anglistica e angloamericanistica			
	SSD	L-LIN/10 – Letteratura inglese	sc.10/L1
	SSD	L-LIN/11 – Lingue e letterature anglo-americane	sc.10/L1
	SSD	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – Lingua inglese	sc.10/L1
Macro-settore 10/M – Lingue, letterature e culture germaniche e slave			
	SSD	L-FIL-LET/15 – Filologia germanica	sc.10/M1
	SSD	L-LIN/13 – Letteratura tedesca	sc.10/M1
	SSD	L-LIN/14 – Lingua e traduzione – Lingua tedesca	sc.10/M1
	SSD	L-LIN/21 – Slavistica	sc.10/M2

Area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche

Macro-settore 11/A – Discipline storiche

	SSD	M-STO/01 – Storia medievale	sc. 11/A1
	SSD	M-STO/02 – Storia moderna	sc. 11/A2
	SSD	M-STO/04 – Storia contemporanea	sc. 11/A3
	SSD	M-DEA/01 – Discipline demotnoantropologiche	sc. 11/A4

Macro-settore 11/C – Filosofia

	SSD	M-FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi	sc. 11/C4
--	-----	---	-----------

Macro-settore 11/D – Pedagogia

	SSD	M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale	sc. 11/D1
--	-----	---	-----------

Macro-settore 11/E – Psicologia

	SSD	M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica	sc. 11/E1
	SSD	M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	sc. 11/E2
	SSD	M-PSI/05 – Psicologia sociale	sc. 11/E3
	SSD	M-PSI/08 – Psicologia clinica	sc. 11/E4

Area 12 – Scienze giuridiche



Macro-settore 12/C – *Diritto costituzionale ed ecclesiastico*
SSD IUS/09 – *Istituzioni di diritto pubblico* sc. 12/C1

Area 13 – Scienze economiche e statistiche

Macro-settore 13/B – *Economia aziendale*
SSD SECS-P/08 – *Economia e gestione delle imprese* sc. 13/B2

Macro-settore 13/D – *Statistica e metodi matematici per le decisioni*
SSD SECS-S/05 – *Statistica sociale* sc. 13/D3

Area 14 – Scienze politiche e sociali

Macro-settore 14/B – *Storia politica*
SSD SPS/13 – *Storia e istituzioni dell’Africa* sc. 14/B2

Macro-settore 14/C – *Sociologia*
SSD SPS/07 – *Sociologia generale* sc. 14/C1
SSD SPS/08 – *Sociologia dei processi culturali e comunicativi* sc. 14/C2

2.4. Partnership, convenzioni e collaborazioni

2018

Convenzioni

- Convenzione tra l’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e l’Università degli studi di Pavia Dipartimento di Scienze del sistema nervoso e del comportamento), per un contributo per la seguente ricerca “Ruolo degli aspetti morfo-sintattici e semantici nei processi cognitivi: interfaccia tra memoria a lungo termine (MLT) e memoria di lavoro verbale (MLV)” Responsabile Scientifico prof.ssa Carmen Belacchi
- Convenzione tra l’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e VIBU srl di Parma per un contributo di ricerca relativo all’assegno di ricerca per il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/05- Filologia classica dal titolo “Edizione critica dei Menaechmi di Plauto”- Responsabile scientifico prof. Roberto Mario Danese
- Convenzione tra l’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e Associazione culturale di volontariato "La Ginestra" di Pesaro, per un contributo relativo ad un assegno di ricerca per S.S.D. L-LIN/11- Lingue e Letterature angloamericane - Titolo della ricerca “Da Costa a Costa: interfacce letterarie e cinematografiche dalle Marche all’America”- Responsabile scientifico prof. Alessandra Calanchi
- Convenzione tra l’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e l’Università di Nimes (Francia), per un contributo finalizzato al cofinanziamento del convegno del CiSS - Centro Internazionale di Scienze Semiotiche Umberto Eco dal titolo "Quando è Design/When is Design/Quand c’est du Design", 10-11 settembre 2018, Responsabile scientifico prof. Roberta Bartoletti
- Convenzione tra l’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e AIDO Pesaro, per un contributo finalizzato per la seguente ricerca: “Raccolta e analisi di campagne di comunicazione sociale sulla donazione”, Responsabile scientifico prof. Gea Ducci
- Convenzione tra l’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e l’Associazione per la Formazione al Giornalismo, per un contributo finalizzato all’organizzazione della sesta edizione del Festival del Giornalismo Culturale dal titolo “Le



parole della cultura. Un vocabolario che si rinnova” in programma a Urbino, Fano e Pesaro dal 25 al 28 ottobre 2018 Responsabile scientifico prof. Graziella Mazzoli

- Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e F.G.M. SYSTEM s.r.l. San Polo di Torrile (PR) per un contributo di ricerca sul testo, sul teatro arcaico e la ricezione dell'antico nella cultura moderna e contemporanea, in special modo sul mito classico - Responsabile scientifico prof. Roberto Mario Danese
- Convenzione per attività conto terzi tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e Polizia Locale Intercomunale di Riccione per realizzazione del Progetto Top SPIN (Social Police Inside Networks) - Responsabile scientifico prof. Giovanni Boccia Artieri
- Convenzione tra l'Università Studi di Urbino Carlo Bo e il Teatro Europeo Plautino, soc. coop. a r.l. di Sarsina (FC) per attività di traduzione finalizzata alla produzione teatrale della compagnia Teatro Europeo Plautino per il progetto “Plauto nelle scuole” - Docente proponente: prof. Roberto Mario Danese.

Accordi di collaborazione e cooperazione

- Accordo di Cooperazione Culturale, Educativa e Scientifica tra l'Universidad Nacional de Tres de Febrero (Argentina) e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
- Accordo quadro di collaborazione tra il Comune di Colli al Metauro, l'Università Politecnica delle Marche, l'Università di Urbino e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche finalizzato ad instaurare un rapporto continuativo di collaborazione scientifica fra le parti – responsabile scientifico prof. Oscar Mei
- Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – DISCUI e l'Associazione Culturale Cittadina Universitaria Aenigma – Resp. scientifico prof.ssa Rosella Persi.
- Approvazione dell'accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – DISCUI e l'organizzazione umanitaria Umubyeyi Mwiza Onlus – docente proponente prof.ssa Rosella Persi.
- Accordo di collaborazione tra l'Università di Urbino e l'Associazione culturale Interzona di San Martino Valle Caudina (Avellino) finalizzato alla realizzazione di un articolato programma di attività di ricerca e di terza missione sui soundscape studies (studi sul paesaggio sonoro) in prospettiva culturale e interculturale – Responsabile scientifico: prof.ssa Alessandra Calanchi
- Accordo quadro di collaborazione tra Università di Urbino Carlo Bo e l'Istituto di Letteratura mondiale “A.M. Gor'kij” dell'Accademia delle Scienze di Russia (Mosca) – docente proponente prof.ssa Antonella Cavazza.
- Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento DISCUI e l'Associazione LA.DO.SI.R. (La Donna si racconta) di Pesaro – Docente proponente prof.ssa Graziella Mazzoli.
- Accordo di collaborazione tra l'Università di Urbino e l'Ecole Pratique des Hautes Etudes di Parigi per la realizzazione dei progetti internazionali "Books within Books. Hebrew Fragments in European Libraries (BwB)" e "Textus Invisibilis" – docente proponente prof.ssa Alessandra Molinari



- Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento DISCUI – Centro di ricerca CIRTA e CBM Italia Onlus, con sede legale in Milano. Docente proponente prof.ssa Francesca Declich.
- Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento DISCUI e Croce Rossa Italiana, Comitato di Pesaro – Docente proponente prof.ssa Roberta Bartoletti
- Academic, scientific and cultural partnership agreement celebrated by the Universidad Autonoma De Aguascalientes (Mexico) and Università degli studi di Urbino Carlo Bo
- Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento DISCUI e l'Associazione culturale BRAND FESTIVAL di Jesi (AN) – Docente proponente prof. Giovanni Boccia Artieri.

Protocollo di intesa

- Protocollo d'intesa tra il Consiglio – Assemblea legislativa regionale, Università marchigiane, Comunità Volontari per il Mondo (CVM), Rete di Scuole Marchigiane, Università per la Pace finalizzato a disciplinare le modalità tecniche ed organizzative della collaborazione tra le parti – responsabile scientifico prof.ssa Rosella Persi (CIRTA)

2019

Convenzioni

- Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e l'Università degli studi di Pavia Dipartimento di Scienze del sistema nervoso e del comportamento), per un contributo per la seguente ricerca “Ruolo degli aspetti morfo-sintattici e semantici nei processi cognitivi: interfaccia tra memoria a lungo termine (MLT) e memoria di lavoro verbale (MLV)” Responsabile Scientifico prof.ssa Carmen Belacchi.
- Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e ditta FIAM Italia srl di Tavullia (PU) per contributo di ricerca su tematiche concernenti l'internazionalizzazione, le nuove tecnologie e le analisi di mercato nel settore del vetro e del cristallo curvato. Responsabile scientifico: prof. Marco Cioppi.
- Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e ITALIAN EXHIBITION GROUP SpA - Via Emilia 155, 47921 Rimini per un contributo di ricerca relativo al cofinanziamento di un assegno di ricerca per il S.S.D. SECS P/08 - Economia e Gestione delle Imprese- Responsabile scientifico: prof. Marco Cioppi.
- Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DiSPeA e Dipartimento DISCUI e la Fondazione Rossana e Carlo Pedretti - Via Sambarontana, 79 - Lamporecchio (PT) per un contributo per ricerca relative alle tematiche “Gli strumenti della conoscenza di Leonardo” e “I conti di Leonardo”- Responsabili scientifici prof. Vincenzo Fano per il DiSPeA e prof.ssa Anna Falcioni per il DISCUI.
- Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e Rossini Opera Festival di Pesaro (ROF) srl per contributo di ricerca sui pubblici del ROF, nel quadro della costituzione di un Osservatorio del pubblico dal vivo nella Regione Marche. Responsabile scientifico: prof.ssa Roberta Bartoletti.
- Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e Consorzio Marche Spettacolo con sede a Ancona, Piazza Cavour, n. 23 per contributo di



ricerca per un'indagine sul pubblico dello spettacolo dal vivo delle Marche. Responsabile scientifico: prof.ssa Laura Gemini

- Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e l'Associazione Santarcangelo dei Teatri per contributo di ricerca per un'indagine sul pubblico di Santarcangelo Festival. Responsabile scientifico: prof.ssa Laura Gemini.
- Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e ADV Medialab srl per contributo di ricerca su tematiche concernenti lo sviluppo di analisi di marketing, segmentazione e di comunicazione digitale - Responsabile scientifico prof. Marco Cioppi.
- Convenzione con l'Istituto Scolastico d'Istruzione Superiore "Raffaello" nell'ambito dei Progetti del Piano Nazionale Lauree Scientifiche e/o Piani di Orientamento e Tutorato (POT) (DM del 29 dicembre 2017, n. 1047) per la co-progettazione e realizzazione di interventi e attività approvate dal MIUR, in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado - POT "UNISCO" prof.ssa Flora Sisti
- Convenzione con l'Istituto Scolastico d'Istruzione Tecnico Industriale Statale "E. Mattei" nell'ambito dei Progetti del Piano Nazionale Lauree Scientifiche e/o Piani di Orientamento e Tutorato (POT) (DM del 29 dicembre 2017, n. 1047) per la co-progettazione e realizzazione di interventi e attività approvate dal MIUR, in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado - POT "UNISCO" prof.ssa Flora Sisti
- Corso estivo di lingua e cultura italiana per stranieri – edizione 2019: proposta di convenzione con la Società di spin-off Lingua Ideale sr
- Convenzione con l'Istituto Scolastico Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "Laurana - Baldi" nell'ambito dei Progetti del Piano Nazionale Lauree Scientifiche e/o Piani di Orientamento e Tutorato (POT) (DM del 29 dicembre 2017, n. 1047) per la co-progettazione e realizzazione di interventi e attività approvate dal MIUR, in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado - POT "UNISCO" prof.ssa Flora Sisti
- Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e il Parco Archeologico di Selinunte e Cave di Cusa (Parco Selinunte) per il completamento di una ricerca archeologica nel parco predetto già avviata dal prof. Mario Luni – docente proponente prof. Oscar Mei

Accordi di collaborazione e cooperazione

- Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – DISCUI e l'Istituto di Istruzione Superiore Liceo Classico e Linguistico "Terenzio Mamiani" di Pesaro con l'intento di realizzare un più stretto rapporto di collaborazione tra l'Università e il Liceo Terenzio Mamiani di Pesaro, rendendo reciprocamente disponibili le strutture e le specifiche competenze e promuovere azioni in relazione a progetti di volta in volta specificati, negli ambiti di comune interesse
- Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – DISCUI e l'Organizzazione non governativa Museo Campesino en Movimiento (MUCAM), con sede legale in Via Maipú 298, Cauquenes, Región del Maule, Chile per promuovere azioni in relazione a progetti di volta in volta specificati, negli ambiti di comune interesse
- Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – DISCUI e l'Universidade Federal de Sao Paulo (Brasil), con sede in Rua Sena Madureira 1500, Villa Clementino, Sau Paulo, Brasil, della durata di 5 anni, per promuovere azioni in relazione a progetti di volta in volta specificati, negli ambiti di comune interesse



- Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – DISCUI e la Provincia Religiosa S. Benedetto Opera Don Orione, sede di Fano – docente proponente prof.ssa Rosella Persi
- Stipula PON - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Docente proponente prof.ssa Carmen Belacchi
- Accordo quadro (Framework agreement) tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e Alexianer – Institute for Psychotraumatology/Center for Psychotraumatology – Alexianer Krefeld GmbH (Germany) – docente proponente prof.ssa Elena Acquarini.
- Addendum all'International Cooperation Agreement between the University of Urbino Carlo Bo and Villanova University (Pennsylvania – USA) – Responsabile Scientifico prof.ssa Antonella Negri
- International Cooperation Agreement between the University of Urbino Carlo Bo and Villanova University (Pennsylvania – USA) – Responsabile Scientifico prof. Giovanni Boccia Artieri

Protocollo di intesa

- Protocollo d'intesa con Istituto di Istruzione Superiore “Raffaello” di Urbino nell'ambito del progetto culturale Aula Confucio – docente proponente prof.ssa Antonella Negri.
- Protocollo d'intesa con il Liceo Classico e Linguistico Terenzio Mamiani di Pesaro nell'ambito del progetto culturale Aula Confucio – docente proponente prof.ssa Antonella Negri
- Protocollo d'intesa tra l'Università di Urbino – DISCUI e l'Associazione “La Rotta dei Fenici” di Castelvetrano per collaborazione scientifica – docente proponente prof. Oscar Mei
- Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento DISCUI e l'Unione Montana del Catria e Nerone - Docente proponente prof.ssa Alessandra Molinari
- Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – DISCUI e l'ASUR Marche di Ancona per una collaborazione al progetto dal titolo “Verso un approccio olistico dell'erogazione dei servizi socio-sanitari in alcuni territori colpiti dal sisma. Uno studio basato sull'analisi di tipo relazionale” – docente proponente prof.ssa Sabrina Moretti

2020

Convenzioni

- Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e il Comune di Bologna - Istituzione per l'Inclusione sociale e comunitaria Achille Ardigò e Don Paolo Serra Zanetti del Comune di Bologna, per un contributo per il progetto di ricerca dal titolo “Social media innovation lab” Responsabile Scientifico prof. Giovanni Boccia Artieri
- Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e Pluralecom srl per un contributo al progetto di ricerca dal titolo “La ricezione del mito raffaellesco nella letteratura tedesca: dal Grand Tour al presente” Responsabile Scientifico prof. Luca Renzi
- Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e la Galleria Nazionale delle Marche per un contributo al progetto di ricerca dal titolo “La ricezione del mito raffaellesco nella letteratura tedesca: dal Grand Tour al presente” Responsabile Scientifico prof. Luca Renzi



- Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e l'Università degli studi di Pavia Dipartimento di Scienze del sistema nervoso e del comportamento), per un contributo per la seguente ricerca “Ruolo degli aspetti morfo-sintattici e semantici nei processi cognitivi: interfaccia tra memoria a lungo termine (MLT) e memoria di lavoro verbale (MLV)” Responsabile Scientifico prof.ssa Carmen Belacchi
- Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e l'Associazione Marchigiana Attività Teatrali (AMAT) per una ricerca su Spettacolo e liveness durante il Covid-19 e nel quadro delle attività dell'Osservatorio sul pubblico dal vivo - Responsabile Scientifico prof. ssa Laura Gemini
- Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e il Comitato Nazionale Caccia e Natura (CNCN) per una ricerca relativa all'analisi dell'incidentalità dell'attività venatoria e riflessi sull'organizzazione delle imprese del settore - Responsabile Scientifico prof. Marco Cioppi
- Convenzione nell'ambito dei Progetti del Piano Nazionale Lauree scientifiche e/o Piani di Orientamento e Tutorato (POT) del 29 dicembre 2017, n. 1047) per la co-progettazione e realizzazione di interventi e attività approvate dal MIUR, in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado con L'Istituto Scolastico Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "Laurana - Baldi" Urbino
- Convenzione nell'ambito dei Progetti del Piano Nazionale Lauree scientifiche e/o Piani di Orientamento e Tutorato (POT) del 29 dicembre 2017, n. 1047) per la co-progettazione e realizzazione di interventi e attività approvate dal MIUR, in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado con L'Istituto Scolastico d'Istruzione Tecnico Industriale Statale "E. Mattei" Urbino
- Convenzione tra l'Università di Urbino Carlo Bo – DISCUI e l'Università di Pisa, Dipartimento di ricerca traslazionale e delle nuove tecnologie in medicina e chirurgia, finalizzata ad una collaborazione scientifica per la realizzazione del programma di ricerca “*Progetto Montubaldo - Nuove informazioni sulla famiglia dei conti di Montefeltro*” – responsabile scientifico prof. Daniele Sacco
- Convenzione per contributo di ricerca nell'ambito del progetto “Spettacolo e liveness durante il Covid-19” tra Università di Urbino - DISCUI e AMAT – Associazione marchigiana attività teatrali di Ancona
- Convenzione con Galleria Nazionale delle Marche per contributo alla ricerca relativa al progetto di ricerca “La ricezione del mito raffaellesco nella letteratura tedesca: dal grand tour al presente” - Responsabile scientifico prof. Luca Renzi
- Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – DISCUI – LaRiCA e l'Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria Achille Ardigò Don Paolo Serra Zanetti del Comune di Bologna per contributo di ricerca sul progetto “Social media innovation lab” – Responsabile scientifico prof. Giovanni Boccia Artieri

Accordi di collaborazione e cooperazione

- Accordo quadro tra la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e l'Universidad Espanola de Jaén (Spagna) – Responsabile scientifico prof. Oscar Mei

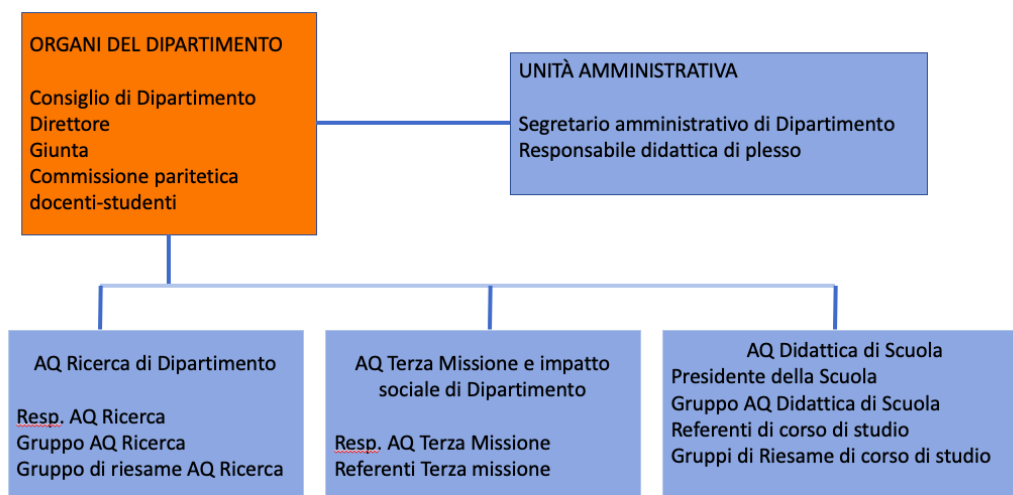


- Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – DISCUI e l'Università di Utrecht (Olanda)
- Accordo di collaborazione per attività di ricerca scientifica, di formazione e di promozione della Certificazione europea in psicotraumatologia istituita dalla European Society of Traumatic Stress Studies ed erogata dalla Società Italiana per lo studio dello stress traumatico – docente proponente prof.ssa Elena Acquarini
- Accordo quadro di collaborazione e accordo scambio studenti con Università moscovita MGPPU
- Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) e CVM – Comunità Volontari per il Mondo - Ancona - Responsabile Scientifico prof.ssa Francesca Declich.
- Accordo di Cooperazione per Doppio Titolo (Double Master's Degree Programme) tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – DISCUI e l'Università Friedrich Schiller Jena – Germania
- Adesione del DISCUI al network di ricerca "Journalism and disinformation" promosso dall'Università degli Studi di Palermo - Dipartimento Culture e Società
- Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Dipartimento DISCUI e Spaziouau S.r.l. di Trieste
- Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - DISCUI e l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Psicologia Generale



3. Struttura organizzativa

3.1. Struttura organizzativa di Dipartimento



Secondo le norme e i regolamenti vigenti, il Dipartimento prevede nella sua struttura quattro organi:

1. il **Consiglio**, organo deliberante, al quale sono affidate l'attività di gestione, di sviluppo e di programmazione e la scelta dei relativi criteri di attuazione anche dei progetti di ricerca;
2. il **Direttore** che rappresenta il Dipartimento anche come rappresentante legale nell'ambito dei limiti imposti dalla legge, dà esecuzione alle delibere degli organi, presiede la Giunta e il Consiglio, stipula contratti e convenzioni, vigila sull'osservanza delle norme, è responsabile della gestione amministrativa e contabile, ecc. Il Direttore esamina le proposte di ricerca e le richieste di finanziamento dei progetti avanzati dai docenti; analizza in prima istanza la coerenza delle singole richieste e/o progetti con le linee di ricerca del Dipartimento; qualora si rivelasse necessario, nomina commissioni che valutino i suddetti progetti; si occupa dell'interrelazione fra i docenti del Dipartimento ed Enti esterni (atenei, istituti, enti pubblici e privati) nell'ottica di stipulare ove previsto accordi di cooperazione. Compiute tali procedure il Direttore pone all'ordine del giorno del Consiglio di Dipartimento le proposte ritenute valide. Il Direttore infine rappresenta il Dipartimento nel sistema di relazione con gli organi di governo dell'Ateneo, partecipando ove necessario alle relative commissioni di Ateneo. Tiene le relazioni con Nucleo e Presidio di Ateneo. Il Direttore nomina un vice-Direttore che è membro consultivo della Giunta del Dipartimento e ne assolve le funzioni in caso di indisponibilità;
3. la **Giunta**, che coadiuva il Direttore nell'istruire le pratiche e nel predisporre i progetti di ricerca da presentare al Dipartimento;
4. la **Commissione paritetica docenti-studenti**, che controlla e valuta le attività didattiche confrontandosi con gli studenti anche nell'ottica dell'interazione fra didattica stessa e linee di ricerca perseguite all'interno del Dipartimento. La funzione primaria della Commissione paritetica è quella di offrire un servizio alle studentesse/studenti dei corsi di studio afferenti al Dipartimento.

La **Segreteria Amministrativa** è la struttura costituita da personale amministrativo con diverse competenze, ha in carico tutta la gestione burocratica del Dipartimento e sviluppa le molteplici mansioni che investono tutti gli aspetti amministrativo-contabili inerenti la gestione del Dipartimento, collaborando con il Direttore.



3.2. Struttura di Assicurazione della Qualità di Dipartimento

Lo sviluppo e il monitoraggio della qualità del Dipartimento sono organizzati attraverso:

Gruppi AQ Didattica di Scuola

Prevede nella sua struttura i seguenti organi:

1. Presidente della Scuola
2. Gruppo AQ Didattica di Scuola
3. Referenti di corso di studio
4. Gruppi di Riesame di corso di studio
- 5.

Nel complesso gli organi della AQ didattica si occupano del monitoraggio e della assicurazione della qualità dei corsi di studio, della verifica della compilazione della Scheda Unica Annuale e del coordinamento di tutte le azioni preventive e correttive necessarie a garantire la qualità dei corsi di studio; si occupano in particolare della gestione delle segnalazioni e dei reclami, provenienti da diversi organi e dalla componente studentesca, e della predisposizione di interventi di miglioramento continuo nella gestione dei Cds e per la didattica.

Gruppo AQ Ricerca di Dipartimento

Prevede nella sua struttura tre organi:

1. Responsabile Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (RAQ-RD) e componente della Commissione Ricerca di Ateneo
2. Gruppo di assicurazione della qualità per la ricerca (GAQ-RD)
3. Gruppo di riesame della ricerca dipartimentale (GRD)

Rientrano tra i compiti del Gruppo AQ: supportare il Direttore nella raccolta dei dati e nella compilazione della SUA-RD ai fini dell'approvazione in seno al Consiglio di Dipartimento; diffondere all'interno del Dipartimento, mediante esempi, incontri e seminari, la cultura dell'autovalutazione della ricerca dipartimentale; redigere la scheda annuale di monitoraggio sullo stato della ricerca dipartimentale; svolgere un'attività di proposta di integrazioni ed eventuali interventi correttivi sulle modalità di raccolta, di diffusione e di autovalutazione della ricerca dipartimentale; svolgere tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.

Nel complesso l'AQ Ricerca ha il compito di proporre, sollecitare e monitorare azioni atte a stimolare e incentivare la produttività scientifica e migliorare la collocazione del Dipartimento nella VQR. Le azioni includono obbligatoriamente, ma in via non esclusiva, le azioni previste nel Piano Strategico del Dipartimento.

Gruppo AQ Terza missione e impatto sociale (TM/IS)

Prevede nella sua struttura due organi:

1. Responsabile Assicurazione della Qualità della Terza Missione/Impatto Sociale e Componente della Commissione Terza Missione d'Ateneo
2. Gruppo referenti Terza Missione/Impatto Sociale (TM/IS)

Fine di questo gruppo AQ è favorire il coinvolgimento di un sempre maggior numero di colleghi in attività di Terza Missione e di sollecitare la realizzazione di attività in linea con le azioni previste nel Piano Strategico di Ateneo.

3.3. Centri di ricerca



Al DISCUI afferiscono 5 centri di ricerca (alla data dell'1.11.2021)

Centro Internazionale di Studi Plautini – CISP

Il CISP ha i seguenti obiettivi di ricerca:

- promuovere, coordinare, realizzare e diffondere studi, attività di ricerca e pubblicazioni sul teatro di Plauto, da ogni punto di vista: filologico, letterario, drammaturgico e della sua fortuna e, nello specifico, l'Editio Plautina Sarsinatis e i Ludi Plautini Sarsinates;
- favorire la consultazione e lo scambio di informazioni, di materiali di studio e di risultati di ricerca tra ricercatori del settore, anche nel quadro di rapporti con altri Istituti, Università o Enti di ricerca nazionali e internazionali, pubblici e privati;
- stimolare le attività finalizzate alla formazione di ricercatori su temi e ambiti attinenti alle attività del Centro, sollecitare lo sviluppo di collaborazioni tra studiosi afferenti a diversi ambiti disciplinari, organizzare incontri di studio, seminari e convegni a livello nazionale e internazionale;
- svolgere attività di supporto scientifico, ricerca, formazione e valutazione per le Amministrazioni dello stato, nonché a livello nazionale e/o internazionale, per organismi pubblici, privati, Enti, a vario titolo interessati;
- promuovere e attuare la formazione e l'aggiornamento di operatori che svolgono la loro attività e servizio di organismi e istituzioni che operano nei settori sopraindicati.

Centro Interdipartimentale della Ricerca Transculturale Applicata - CIRTA

Il CIRTA persegue finalità coerenti e funzionali al raggiungimento di alcuni obiettivi strategici dell'Ateneo, così come indicati nel Piano Strategico d'Ateneo. In particolare si propone di

- esplorare i fondi europei e nazionali per promuovere attività di formazione, ricerca e terza missione sui temi di interesse per il centro.
- rafforzare i contatti con enti di formazione e ricerca locali, nazionali ed europei attivi su tematiche simili, per avviare scambi formativi e collaborazioni nell'ambito della formazione e della ricerca
- organizzare seminari di studi su tematiche trasversali, orientati alla comunità accademica
- costruire un gruppo di intervento interdisciplinare di ricerca-azione
- fare ricognizione per l'individuazione di un canale di pubblicazione per ricerche disciplinari e interdisciplinari sulle tematiche di interesse del Centro

Intende migliorare la qualità della ricerca favorendone trasversalità e multidisciplinarietà nelle proposte progettuali presentate. La sua caratterizzazione interdipartimentale, infatti, si concretizza anche in una spiccata interdisciplinarietà, con il coinvolgimento attivo di colleghi e colleghe di diverse discipline sociali e umanistiche.

Il CIRTA si è impegnato strategicamente su obiettivi che ricadono più compiutamente nel quadro della Terza Missione (programmaticamente individuata come tema centrale già nella denominazione del centro, che fa riferimento alla ricerca applicata). In particolare si è inteso contribuire all'obiettivo di valorizzare competenze ed *expertise* degli aderenti, "senior" e "junior", ed il loro intreccio interdisciplinare

Centro di Ricerca di Ecdotica e Analisi dei Testi letterari – CREAT

Il Centro di Ricerca di Ecdotica e Analisi dei Testi letterari, istituito alla fine del 2017 si è costituito intorno ad un gruppo di studiosi appartenenti ad aree diverse ma affini di ricerca: anglistica, germanistica, grecistica, romanistica, slavistica, italianistica. Intento principale del CREAT è favorire il confronto e la sinergia tra campi di ricerca differenti ma imparentati dalla presenza di un oggetto comune di studio (il testo letterario) e di un comune impianto filologico e critico. Obiettivo generale è creare opportunità d'incontro fra le diverse tradizioni letterarie e filologiche alle quali appartengono i suoi afferenti, sia in una prospettiva sincronica, considerando gli attuali paradigmi di ricerca delle varie discipline e dei vari settori di studio, sia



in una prospettiva diacronica, con riferimento alla storia degli studi critico-letterari ed ecdotici nell'ambito di ciascun settore, tracciando un percorso che idealmente procede dall'antichità classica, attraverso il Medioevo, fino all'età moderna e contemporanea. In senso più specifico il CREAT intende in primo luogo confrontare e mettere in dialogo le metodologie, necessariamente diversificate, per mezzo delle quali le singole discipline affrontano i problemi connessi alla trasmissione, alla tradizione, all'edizione critica, al commento, all'analisi stilistica e alla traduzione di testi letterari di genere diverso (poesia, teatro, prosa), analizzando punti di contatto e divergenze fra le tradizioni di studio. Si propone inoltre di considerare gli specifici generi letterari (ad esempio il teatro, la lirica, l'epica) in prospettiva interdisciplinare, con attenzione a temi, problematiche e modelli interpretativi. Coerentemente con questi intendimenti, e anche con gli obiettivi strategici indicati dall'Ateneo e dal Dipartimento, il Centro ha programmato e svolge attività di ricerca e organizza eventi culturali volti a migliorare la qualità della produzione scientifica e a favorire la divulgazione scientifica e culturale nei settori di pertinenza degli afferenti al CREAT.

Laboratorio di Ricerca sulla Comunicazione Avanzata – LaRiCA

Il LaRiCA ha le seguenti finalità strategiche che si traducono negli obiettivi strategici di ricerca e terza missione relativi al Piano Strategico di Ateneo:

- promuovere lo studio e la ricerca sui temi della comunicazione e dei media tradizionali e digitali nei diversi ambiti sociali e organizzativi: dell'informazione e del giornalismo, sui processi di consumo e sulle pratiche culturali e dell'immaginario, su pubblicità, comunicazione pubblica e sociale, su partecipazione civica e comunicazione politica, su comunicazione della salute e strutture sanitarie;
- promuovere reti di collaborazione e cooperazione con le imprese pubbliche e private per consulenze sui temi sopra indicati;
- promuovere reti di ricerca e di osservatori in collaborazione con altri atenei nazionali ed esteri, enti pubblici e aziende private per lo studio di fenomeni sociali di interesse dei ricercatori afferenti al Centro;
- costituire e consolidare partenariati nazionali e internazionali per la progettazione e la realizzazione di ricerche di rilevanza internazionale e l'attività di fund raising per la ricerca e la mobilità internazionale dei membri del centro;
- diffondere la conoscenza sui temi di pertinenza del centro, attraverso la promozione e la gestione di attività di formazione avanzata (master e corsi di perfezionamento) e attività di divulgazione e comunicazione scientifica che coinvolgano sia la comunità scientifica internazionale sia stakeholder del territorio (convegni nazionali e internazionali, seminari, workshop, pubblicazioni scientifiche - attraverso in particolare le attività di una collana editoriale MediaCultura per Franco Angeli e una rivista scientifica Sociologia della Comunicazione – e orientando i suoi membri alla pubblicazione in riviste in classe A.

Le attività del Centro si concentrano nella ricerca scientifica avanzata, nella consulenza e nelle indagini conto terzi per imprese ed enti pubblici, nella promozione di osservatori in collaborazione con enti pubblici, nella costituzione e consolidamento di partenariati nazionali e internazionali per la progettazione e la realizzazione di ricerche di rilevanza internazionale e l'attività di fund raising.

Centro InArtS

International Art Sources - Digital Humanities and Arts Sources for Urbino Renaissance

Il Centro ha tra i suoi principali obiettivi:

- lo studio e la ricerca su temi di centrale importanza per la storia dell'arte internazionale con un forte radicamento a Urbino e nella Corte, che essenzialmente ruotano attorno a tre artisti capitali: Piero della Francesca, Raffaello, Federico Barocci. Le ricerche si pongono l'obiettivo di allargare



sensibilmente le conoscenze, in particolare con l'avvio di progetti di raccolta documenti: lettere, fonti diverse, storiografia, oggi da allargare almeno a testi prodotti fino circa gli anni Venti del Novecento, al fine di creare vere e proprie banche dati indispensabili per qualunque ricerca, con lo strumento di sintesi e interpretazione che consente la raccolta mirata di tali materiali in volumi dedicati e congiuntamente elaborati in modo da poter essere fruiti on line, grazie ai più avanzati e selezionati metodi delle digital humanities.

- l'organizzazione di campagne di studi e digitalizzazione, con il supporto di mirate collaborazioni di specialisti sul piano nazionale e internazionale, nell'ambito delle ricerche di Atenei, Musei ed Enti o Fondazioni.
- la promozione di reti di collaborazione e cooperazione con enti e fondazioni che operano già ad altissimo livello nel settore delle digital humanities, e in particolare la Fondazione Federico Zeri, il corso in Digital Humanities, entrambi dell'Università di Bologna, l'Harvard University Center for Italian Renaissance studies, la Fondazione Memofonte, Università Normale di Pisa, il corso di Roma Tor Vergata e la National Gallery di Londra già impegnata con il Raphael research project.
- la promozione di reti di ricerca e di collaborazioni e scambi con altri atenei e musei nazionali ed esteri, che abbiano particolari connessioni con gli argomenti trattati e con l'impostazione di metodo delle ricerche.
- la costituzione e il consolidamento di partenariati nazionali e internazionali per la progettazione e la realizzazione di ricerche di rilevanza internazionale e l'attività di *fund raising* per la ricerca e la mobilità internazionale dei membri del centro;
- la diffusione della conoscenza sui temi di pertinenza del centro, attraverso la promozione di progressivi contributi mirati, che potranno dare vita a pubblicazioni scientifiche, seminari - anche attraverso la gestione di attività di formazione avanzata - l'impegno di divulgazione e comunicazione che coinvolgano sia la comunità scientifica internazionale sia stakeholder del territorio (convegni nazionali e internazionali, seminari, workshop, pubblicazioni scientifiche con una collana editoriale di riferimento e riconoscibile, quale è "Fonti e Studi per la Storia dell'Arte e del collezionismo", già in essere e diretta da A.M. Ambrosini Massari per il Lavoro editoriale di Ancona, che svilupperà una serie di opere dedicate alle ricerche del Centro).

3.4. Risorse umane

La ricerca, realizzata da 61 docenti e ricercatori/trici del DISCUI (dati al 1° novembre 2021) che fanno riferimento alle Aree CUN 10, 11, 12, 13, 14, è inquadrata nei seguenti settori scientifico disciplinari (SSD):

NUMERO DI DOCENTI PER AREA E SSD AL 1° NOVEMBRE 2021	PO	PA	RU	RTD	Totale complessivo
Area 10	8	12	6	4	30
L-ANT/07 - ARCHEOLOGIA CLASSICA		1			1
L-ANT/08 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE				1	1
L-ART/02 - STORIA DELL'ARTE MODERNA	1	1	1		3
L-ART/04 - MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO		1			1
L-ART/06 - CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE		1		1	2
L-FIL-LET/02 - LINGUA E LETTERATURA GRECA	1	1	1		3
L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA	1				1
L-FIL-LET/09 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA	1				1
L-FIL-LET/15 - FILOLOGIA GERMANICA			1		1
L-LIN/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA		1			1
L-LIN/02 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE	1		1	1	3



L-LIN/03 - LETTERATURA FRANCESE		1			1
L-LIN/05 - LETTERATURA SPAGNOLA		1			1
L-LIN/07 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA			1		1
L-LIN/10 - LETTERATURA INGLESE	1				1
L-LIN/11 - LINGUA E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE		1			1
L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE		1	1	1	3
L-LIN/13 - LETTERATURA TEDESCA		1			1
L-LIN/14 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA	1				1
L-LIN/21 - SLAVISTICA	1	1			2
Area 11	1	8	4	1	14
M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE		1			1
M-FIL/05 - FILOSOFIA E TERORIA DEI LINGUAGGI		1			1
M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE		1			1
M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLGICA		1			1
M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE			1		1
M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE			1		1
M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA			2		2
M-STO/01 - STORIA MEDIEVALE		1			1
M-STO/02 - STORIA MODERNA		2			2
M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA	1	1		1	3
Area 12			1		1
IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO			1		1
Area 13	1	1	1		3
SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	1	1			2
SECS-S/05 - STATISTICA SOCIALE			1		1
Area 14	2	6	2	3	13
SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE		1	1	1	3
SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	2	4	1	2	9
SPS/13 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA		1			1
Totale complessivo	12	27	14	8	61

Risorse umane (al 1° novembre 2021)

Personale docente	
Professori Ordinari	12
Professori Associati	27
Ricercatori	14
Ricercatori a tempo determinato	8
Personale tecnico-amministrativo	
Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione dati	2



Dottorandi di ricerca	33 (10+12+11)
Assegnisti di ricerca	13

3.5. Infrastrutture

Sedi

Il Dipartimento ha la sua sede principale presso l'Area Didattica Scientifica Paolo Volponi – Via Saffi, 15 – Urbino dove è collocata anche la Scuola di Scienze della Comunicazione del Dipartimento.

Ha inoltre sede presso Palazzo Petrangolini, in Piazza Rinascimento, 7 Urbino in cui è situata la Scuola di Lingue e Letterature Straniere e una sede presso il Collegio Albani, in Piazza della Repubblica, 13 dove si trova attualmente l'Ufficio Tirocini e stage della Scuola di Lingue e Letterature Straniere.

Biblioteche e patrimonio bibliografico

Afferisce al Dipartimento la Biblioteca “Leone Traverso” che si è sviluppata negli ultimi venti anni attorno al nucleo originario dei 5.000 volumi donati dal prof. Leone Traverso, e ha raggiunto ad oggi un patrimonio di circa 22.000 volumi e 44 riviste che abbracciano in prevalenza i settori linguistico-letterari delle lingue straniere moderne.

Le raccolte sono

- Fondi storici: Fondo Traverso, Fondo Murray, Fondo Pillokat.
- Raccolte librarie: Libri di testo, opere originali, antologie, storie della letteratura, saggi critici, grammatiche e studi linguistici, enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici.
- Materiale multimediale: CD rom, VHS, DVD.
- Basi dati bibliografiche elettroniche: MLA (Modern Language Association).
- Periodici: riviste di critica e di linguistica, settimanali



4. Analisi SWOT

<p>PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none">a. Attività continua di progettazione / riprogettazione / rinnovamento dei corsi di studio per renderli più vicini alle esigenze del mondo del lavoro e quindi con maggiori opportunità di sbocchi professionalib. Occupabilità dei laureatic. Presenza di un titolo di laurea congiunto con un Ateneo europeod. Attrattività CdS e Dottoratoe. Numero di prodotti elevati/eccellenti in crescitaf. Riduzione del numero di docenti senza prodotti eccellenti/elevati e dei docenti improduttivig. Pubblicazioni con coautori internazionalih. Partecipazione a bandi competitivii. Numerosi interventi di scavo archeologico e attività di Public engagement	<p>PUNTI DI DEBOLEZZA</p> <ul style="list-style-type: none">a. Il sottofinanziamento rispetto agli altri Atenei di pari dimensioni risalente alla statalizzazione limita la possibilità di destinare maggiori risorse alla ricerca per competere sullo scenario della ricerca internazionale e di puntab. Elevato rapporto complessivo studenti iscritti/docentic. Adeguatezza delle aule didattiche di grandi dimensionid. Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruoloe. Numero di visiting researchersf. Capacità di attrarre finanziamenti competitivig. Attrattività internazionale dell'ambiente di ricerca del dipartimentoh. Limitata attività di ricerca interdisciplinarei. Bassa ricaduta delle attività di Dipartimento sul tessuto economico del territorio
<p>OPPORTUNITÀ</p> <ul style="list-style-type: none">a. Ampio ventaglio di discipline che hanno enormi potenzialità di intersezioni a fini di ricerca e attrattività fondib. Promozione del Dottorato di Ricerca nel mondo imprenditoriale al fine di una collaborazione rispetto alle borse di dottorato di ricerca per l'innovazionec. Aumento delle opportunità di finanziamento nazionale grazie soprattutto al PNRR	<p>MINACCE</p> <ul style="list-style-type: none">a. Difficoltà nel possedere i requisiti di docenza per l'accREDITAMENTO dei corsib. Perdurante sottofinanziamento dell'Ateneoc. Presenza di un tessuto produttivo locale troppo incentrato su imprese di piccolissime dimensioni, e per questo con maggiori difficoltà di interazione con il mondo accademico e della ricerca



5. Ricerca scientifica

5.1. Descrizione e analisi delle attività svolte nel 2020

5.1.1. Pubblicazioni del dipartimento DISCUI relative all'anno 2020 (dati estratti da IRIS il 13/04/2021)

Tipologia di pubblicazione	Numero
1.1 Articolo su rivista	96
1.2 Recensione	4
1.4 Nota a sentenza	-
2.1 Contributo in Volume (Articolo su libro)	67
2.2 Prefazione/Postfazione	6
2.3 Breve introduzione	3
2.4 Voce in dizionario/enciclopedia	-
2.5 Traduzione di Volume	-
2.7 Schede di Catalogo	-
3.1 Monografia	19
3.5 Edizione critica	2
3.8 Traduzione di Libro	1
4.1 Contributo Atti di Convegno (Proceeding)	6
4.2 Abstract	1



6.1 Curatela	9
7.09 Cartografia tematico-scientifica	-
7.11 Software(Prodotto multimediale)	1
7.12 Altro	-
Totale	215

5.1.2. Autovalutazione quali-quantitativa sulla produzione scientifica dipartimentale nel quinquennio 2015-2019

L'autovalutazione analizza, dal punto di vista quali-quantitativo, la produzione scientifica del Dipartimento nel periodo compreso tra il 2015-2019. I dati utilizzati ai fini della presente relazione sono stati estratti dal Sistema di supporto alla valutazione scientifica degli Atenei "CRUI-Unibas", che è stato adottato dall'Università di Urbino quale sistema di autovalutazione interna e supporto alle procedure di valutazione esterna della ricerca (con Delibera n. 149/2018 del Senato Accademico del 25/09/2018).

Considerate le differenze e le peculiarità che caratterizzano le aree bibliometriche e quelle non bibliometriche, l'analisi distingue due tipologie di approcci.

Per l'analisi della produzione scientifica dell'**area bibliometrica** si è utilizzato lo stesso algoritmo qualitativo che nella **VQR 2011-14** è stato usato per la classificazione dei prodotti della ricerca nelle cinque classi di merito (Eccellente, Elevato, Discreto, Accettabile, Limitato, rispettivamente con punteggio base 1, 0.7, 0.4, 0.1, 0), basato su un uso combinato dell'indicatore bibliometrico che riguarda l'impatto della rivista su cui l'articolo è stato pubblicato (Journal Metrics) e dell'indicatore citazionale che misura l'impatto del singolo articolo (CIT). I dati usati sono quelli estratti dalla procedura di valutazione disponibile in CRUI-Unibas nella II tornata 2020.

Per l'analisi della produzione scientifica dell'**area non bibliometrica** si è optato per un'analisi combinata quali-quantitativa, utilizzando l'algoritmo automatizzato del modello di valutazione **FFABR** (http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2017/07/Avviso_pubblico_Procedura.pdf). I dati usati sono quelli estratti dalla procedura di valutazione disponibile in CRUI-Unibas nella I tornata 2020 (che considera i prodotti della ricerca pubblicati nel periodo compreso tra il 2014 e il 2016) e nella II tornata 2020 (che considera i prodotti della ricerca nel periodo compreso tra il 2017 e il 2019).



1) AREA BIBLIOMETRICA

La tabella sottostante riporta la valutazione della produzione scientifica dell'Ateneo nelle aree bibliometriche (estratta dal Sistema CRUI-Unibas) messa a confronto con la valutazione ottenuta dalle stesse Aree nella VQR 2011-2014.

Come nella VQR 2011-2014 le Aree 7 e 8 sono escluse in quanto contraddistinte da un numero di prodotti attesi inferiori a 5.

La tabella contiene i valori degli indicatori di qualità media I e R e il valore dell'indicatore X, di cui si riportano le definizioni:

- **Indicatore I:** voto medio dei prodotti valutati dell'Area [valore compreso tra 0 e 1]
- **Indicatore R:** rapporto tra il voto medio dell'Ateneo nell'area e quello complessivo di area.

Per voto medio complessivo di Area si intende il voto medio ricevuto dai prodotti dell'Area di riferimento di tutti gli Atenei aderenti al Sistema CRUI-Unibas.

- **Indicatore X:** rapporto tra la percentuale di prodotti di classe Eccellente ed Elevata nell'Area dell'Ateneo e quella complessiva di Area.

Per percentuale complessiva di Area si intende la percentuale di prodotti eccellenti ed elevati dell'Area di riferimento di tutti gli atenei aderenti al Sistema CRUI-Unibas.

Valori di R superiori a 1 mostrano che la valutazione media dell'Area dell'Ateneo è superiore alla media complessiva di Area mentre valori di X superiori a 1 indicano che i prodotti valutati come eccellenti ed elevati dell'Area sono superiori alla percentuale complessiva di Area.

ATENEEO - VQR 2011-2014						ATENEEO - CRUI-UNIBAS 2015-2019								
Area	Somma punteggi (v)	Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	X	Area	Somma punteggi (v)	Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	X	Delta R	Delta X	Delta I
11b	6,00	26	0,23	0,43	0,38	11b	18,40	32	0,58	0,79	0,66	0,36	0,28	0,35
13	23,00	51	0,45	0,98	0,93	13a	26,70	34	0,79	1,19	1,03	0,21	0,10	0,34



						13 b	23,50	30	0,78	1,1 9	1,6 2	0,21	0,69	0,78
--	--	--	--	--	--	---------	-------	----	------	----------	----------	------	------	------

DISCUI - VQR 2011-2014 - AREE RAPPRESENTATE						DISCUI - CRUI-UNIBAS 2015-2019- AREE RAPPRESENTATE								
Area	Somma punteggi (v)	Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	X	Area	Somma punteggi (v)	Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	X	Delta R	Delta X	Delta I
11 b	1,70	10	0,17	0,3 2	0,2 0	11 b	6,30	12	0,53	0,7 2	0,4 8	0,40	0,28	0,36

Commenti del Dipartimento per le aree bibliometriche

L'Area 11b, che è la sola bibliometrica rappresentata in Dipartimento, tanto nel quadriennio 2011-2014 quanto in quello 2015-2019, presenta valori di 'R' e 'X' inferiori a quelli rilevati in Ateneo, pur evidenziandosi una tendenza in crescita dei valori che riduce il divario tra indicatore 'R' di Ateneo e indicatore 'R' di Dipartimento. Riguardo alla qualità della ricerca, i delta di Dipartimento, peraltro, mostrano una tendenza in crescita: in particolare, il delta 'X' è identico a quello di Ateneo, i delta 'I' e soprattutto 'R' sono superiori ai corrispondenti delta di Ateneo.

Le possibili cause sono da identificare, probabilmente, in una maggiore attenzione ai processi della qualità.

Si rileva, tuttavia, che tanto a livello di Ateneo quanto a livello di Dipartimento, la produzione dell'Area 11b ha indicatori che restano inferiori a 1.

Appare, in questo quadro, necessario proseguire in un'azione di sensibilizzazione verso la qualità della ricerca, prestando attenzione ai meccanismi dell'incentivazione della ricerca di qualità, della progressione di carriera su basi rigorosamente meritocratiche, del reclutamento di personale altamente qualificato.



2) AREA NON BIBLIOMETRICA

Per l'area non bibliometrica i dati sono stati acquisiti dal Sistema CRUI-Unibas – Modello di Valutazione FFABR, comparando, rispettivamente, il triennio 2014-2016 e il triennio 2017-2019.

Si precisa che, per scelta delle aree non bibliometriche di Ateneo, gli articoli su rivista di classe A e rivista scientifica (secondo la classificazione ANVUR) sono stati individuati nel Piano Strategico di Ateneo 2018-2020 quali, rispettivamente, prodotti di classe eccellente e elevata.

I criteri attualmente adottati forniscono indicazioni parziali e permettono una valutazione accettabile (soprattutto in termini quantitativi), ma limitata (soprattutto in termini qualitativi), dei *trend* di produttività delle aree all'interno dell'Ateneo. Difficile invece il confronto con le Aree degli altri Atenei, con l'eccezione di alcuni parametri (valutazione FFABR).

Le tabelle sottostanti riportano:

- La **Tabella 1** riporta il numero di prodotti della ricerca dell'Ateneo nelle aree non bibliometriche, suddiviso per tipologia.
- La **Tabella 2** riporta i valori dei seguenti indicatori comparativi:
 - Punteggio medio FFABR di Area: punteggio medio dei prodotti valutati dell'Area
 - Indicatore R: rapporto tra il punteggio medio FFABR dell'Ateneo nell'Area e quello complessivo di Area
 - Percentile medio del punteggio FFABR: percentile del punteggio medio FFABR nell'ambito dell'aggregato di riferimento (Area CUN). Il percentile misura la frazione di soggetti dell'Area che ha un punteggio medio FFABR minore o uguale a quello del soggetto valutato.

TABELLA 1: Produttività per Area CUN – Ateneo

Tipologia	Area	2014-2016				2017-2019				Delta Rivista Scientific a	Delta Class e A
		Numero prodotti	Numero Articoli Classe A	Numero Articoli Rivista Scientific a	Prodotti Ecc/Elev area non bibliometric a	Numero prodotti	Numero Articoli Classe A	Numero Articoli Rivista Scientific a	Prodotti Ecc/Elev area non bibliometric a		
	10	141	62	31	93	143	78	31	109	0	16



Contributo in rivista	11 a	259	92	97	189	325	163	78	241	-19	71
	14	129	37	60	97	131	52	41	93	-19	15
Libro	10	17	N.A.	N.A.	N.A.	34	N.A.	N.A.	N.A.		
	11 a	51	N.A.	N.A.	N.A.	56	N.A.	N.A.	N.A.		
	14	13	N.A.	N.A.	N.A.	22	N.A.	N.A.	N.A.		
Contributo in volume	10	209	N.A.	N.A.	N.A.	193	N.A.	N.A.	N.A.		
	11 a	166	N.A.	N.A.	N.A.	238	N.A.	N.A.	N.A.		
	14	90	N.A.	N.A.	N.A.	155	N.A.	N.A.	N.A.		
Contributi in Atti di Convegno	10	48	N.A.	N.A.	N.A.	40	N.A.	N.A.	N.A.		
	11 a	28	N.A.	N.A.	N.A.	18	N.A.	N.A.	N.A.		
	14	4	N.A.	N.A.	N.A.	7	N.A.	N.A.	N.A.		

TABELLA 1: Produttività per Area CUN – Dipartimento

Tipologia	Area	2014-2016	2017-2019
-----------	------	-----------	-----------



		Numero prodotti	Numero Articoli Classe A	Numero Articoli Rivista Scientifica	Prodotti Ecc/Elev area non bibliometrica	Numero prodotti	Numero Articoli Classe A	Numero Articoli Rivista Scientifica	Prodotti Ecc/Elev area non bibliometrica	Delta Riv Scientifica	Delta Classe A
Contributi in rivista	10	102	47	16	63	100	49	24	73	8	2
	11 a	36	9	14	23	51	17	10	27	-4	8
	14	48	18	18	36	43	31	6	37	-12	13
Libro	10	13	N.A.	N.A.	N.A.	25	N.A.	N.A.	N.A.		
	11 a	7	N.A.	N.A.	N.A.	12	N.A.	N.A.	N.A.		
	14	2	N.A.	N.A.	N.A.	7	N.A.	N.A.	N.A.		
Contributi in volume	10	104	N.A.	N.A.	N.A.	113	N.A.	N.A.	N.A.		
	11 a	35	N.A.	N.A.	N.A.	79	N.A.	N.A.	N.A.		
	14	23	N.A.	N.A.	N.A.	45	N.A.	N.A.	N.A.		
Contributi in Atti di Convegno	10	25	N.A.	N.A.	N.A.	19	N.A.	N.A.	N.A.		
	11 a	1	N.A.	N.A.	N.A.	2	N.A.	N.A.	N.A.		
	14	2	N.A.	N.A.	N.A.	3	N.A.	N.A.	N.A.		



TABELLA 2: Qualità media della produzione scientifica di Area (modello di valutazione FFABR) – Ateneo

Area	Periodo 2014-2016				Periodo 2017-2019			
	Numero soggetti	Punteggio medio FFABR di Area	R di Area	Percentile medio del punteggio FFABR	Numero soggetti	Punteggio medio FFABR di Area	R di Area	Percentile medio del punteggio FFABR
10	44	1,53	0,89	44,84	44	1,91	1,02	51,32
11 a	42	2,01	1,18	53,32	42	2,40	1,22	54,47
14	33	1,35	0,83	40,55	33	1,98	1,09	51,19

TABELLA 2: Qualità media della produzione scientifica di Area (modello di valutazione FFABR) – Dipartimento

Area	2014-2016				2017-2019			
	Numero soggetti	Punteggio medio FFABR di Area	R di Area	Percentile medio del punteggio FFABR	Numero soggetti	Punteggio medio FFABR di Area	R di Area	Percentile medio del punteggio FFABR
10	31	1,58	0,92	45,76	31	1,80	0,96	47,35



11 a	9	1,78	1,04	52,30	9	2,17	1,10	58,92
14	13	1,29	0,79	41,34	14	2,05	1,13	52,79

Commenti del Dipartimento per le aree non bibliometriche

Ferme restando le criticità, già rilevate in premessa, riguardo all'adeguatezza degli indicatori al fine di cogliere con esattezza la qualità della ricerca, si osserva quanto segue.

Per quel che riguarda l'**Area 10**, il punteggio medio FFABR di Dipartimento per il triennio 2017-2019 risulta in crescita rispetto al precedente triennio (2014-2016). Tuttavia, tale crescita è meno spiccata rispetto a quella che si registra per l'Ateneo nel suo complesso. L'indicatore 'R' di Area del Dipartimento risulta lievemente superiore al valore corrispondente di Ateneo nel primo triennio (2014-2016), mentre risulta lievemente inferiore nel secondo triennio (2017-2019). In questo senso, il miglioramento a livello di Dipartimento è stato inferiore a quello rilevato a livello di Ateneo, che ora evidenzia un valore lievemente superiore a 1, mentre resta, seppur di poco, inferiore a 1 nel Dipartimento (0,96; -0.6 rispetto all'Ateneo, dove è pari a 1,02). Per quel che riguarda il percentile medio del punteggio FFABR, si evidenzia un'analogia situazione: da un lieve vantaggio del Dipartimento rispetto all'Ateneo nel primo triennio, si passa a una situazione di lieve svantaggio, pur in un contesto generale di crescita, tuttavia più spiccata a livello di Ateneo che a livello dipartimentale.

Le possibili cause del miglioramento, pur lieve, sono da identificare, probabilmente, in una maggiore attenzione ai processi della qualità, e alla pubblicazione di articoli in riviste scientifiche di classe A.

Appare, in ogni caso, necessario proseguire in un'azione di sensibilizzazione verso la qualità della ricerca, prestando attenzione ai meccanismi dell'incentivazione della ricerca di qualità, della progressione di carriera su basi rigorosamente meritocratiche, del reclutamento di personale altamente qualificato.

Riguardo all'**Area 11 a**, il punteggio medio FFABR di Area a livello di Dipartimento risulta lievemente inferiore a quello di Ateneo, tanto nel primo triennio (2014-2016) quanto nel secondo triennio (2017-2019). Tanto a livello di Ateneo quanto a livello di Dipartimento c'è stato, comunque, un sensibile miglioramento (+0,39 in entrambi i casi). L'indicatore 'R' di Area, in ogni caso, che già nel primo triennio era superiore a 1, è pari, nel secondo triennio, a 1,10 a livello di Dipartimento, a fronte del valore di Ateneo 1,22. In questo caso, la crescita del Dipartimento è stata, seppur lievemente, più marcata rispetto a quella di Ateneo (+0,6 rispetto a +0,4). Per quanto attiene al percentile medio del punteggio FFABR, esso risulta in miglioramento più netto al livello del Dipartimento che al livello di Ateneo.

Le possibili cause del miglioramento sono da identificare, probabilmente, in una maggiore attenzione ai processi della qualità, con uno spostamento verso la pubblicazione di articoli su riviste di classe A.



Appare comunque auspicabile proseguire in un'azione di sensibilizzazione verso la qualità della ricerca, prestando attenzione ai meccanismi dell'incentivazione della ricerca di qualità, della progressione di carriera su basi rigorosamente meritocratiche, del reclutamento di personale altamente qualificato.

Per l'**Area 14**, il punteggio medio FFABR di Dipartimento risulta in netta crescita, da 1,29 a 2,05: una crescita più spiccata di quella, pur rilevabile, a livello di Ateneo, che nel secondo triennio 2017-2019 vede pertanto il punteggio dipartimentale a un livello superiore di quello di Ateneo. L'indicatore 'R' di Area, analogamente, risulta in crescita, più marcata di quella di Ateneo, e supera, nel passaggio dal primo al secondo triennio, il valore di 1 (1,13 per il triennio 2017-2019 a fronte di 1,09 dell'Ateneo nel medesimo periodo). Positiva anche la tendenza relativa al percentile medio del punteggio FFABR, che risulta in miglioramento, e superiore a quello di Ateneo.

I risultati estremamente positivi sono certamente l'esito del forte impegno di sensibilizzazione verso i processi della qualità della ricerca e di un marcato spostamento dalla pubblicazione di articoli su riviste scientifiche verso la pubblicazione di articoli su riviste di classe A. Non appaiono dunque necessarie azioni correttive.

5.1.3. Distribuzione interna delle risorse

Il Dipartimento DISCUI provvede a distribuire il budget per le attività di ricerca e quello per gli assegni di ricerca attraverso criteri premiali coerenti con quelli indicati nel piano strategico di Ateneo. Nello specifico, per quanto riguarda la distribuzione del budget di ricerca vengono considerate la produttività scientifica, la qualità e tipologia delle pubblicazioni, la capacità di attrarre finanziamenti esterni, l'internazionalizzazione e la partecipazione a ricerche finanziate (come da delibere e bandi approvati dal Consiglio di Dipartimento).

Per quanto riguarda il budget per assegni ricerca, sono state accettate e finanziate proposte che prevedessero un co-finanziamento minimo pari al 40% dell'importo previsto (come da delibere approvate dal Consiglio di Dipartimento).



5.1.4. Progetti acquisiti da bandi competitivi

Sono riportati i dati relativi ai progetti attivi, i.e. in essere al 31/12/2020 ovvero per i quali sono state incassate somme nel 2020.

Titolo progetto	Programma (es. H2020, PRIN)	Docente PI	Ruolo UniUrb (partner/coordinatore)	Durata (in mesi, e/o data inizio/fine)	Finanziament o totale	Finanziament o UniUrb	Incassi 2020
FIN - Cod. Progetto PROG-1903	Ministero dell'Interno -2020	Prof.ssa Antonella Negri	Partner (Capofila Onlus L'Africachiamata - Fano)	16 ottobre 2018 - 31/12/2020	€ 375.334,38 di cui cofin. € 38.026,52	€ 80.029,90 di cui cofin. € 7.128,90	0



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISCUI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE,
STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI

Projet “Patterns of Facebook interactions around insular and cross-partisan media sources in the run up of 2018 Italian election”	Grant Social Science Research Council (SSRC)	Prof. Fabio Giglietto	Coordinatore	Marzo 2019 – Marzo 2020	\$ 78.680,96 di cui cofin. \$ 38.175,66	\$ 78.680,96 di cui cofin. \$ 38.175,66	€ 1.738,65
EMMA – Cod. Progetto PROG-3080	Ministero dell’Interno FAMI 2014-2020	Prof.ssa Rosella Persi	Partner (Capofila Unione dei Comuni Pian del Bruscolo)	20 gennaio 2020 – 30 giugno 2022	€ 380.000	€ 24.000	€ 20.544,00
Missione archeologica in Libia: città e santuari di Cirene e arco di Marco Aurelio e Lucio Vero a Tripoli	MAECI	Prof. Oscar Mei	Coordinatore	Gennaio 2020- Dicembre 2020	€ 19.807,80	€ 15.807,80	-



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISCUI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE,
STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI

Missione etnologica in Mozambico, Malawi e Tanzania	MAECI	Prof.ssa Francesca Declich	Coordinatore	Gennaio 2020- Dicembre 2020	€ 4.339,91	€ 1.339,91	-
Laboratorio antropologia in Cile	MAECI	Prof.ssa Francesca Declich	Coordinatore	Gennaio 2020- Dicembre 2020	€ 2.001,15	€ 657,93	-



5.1.5. Fellowship di società scientifiche

Cognome e Nome	Descrizione
Boccia Artieri Giovanni	- Member of Academia Europea, to the Section of Film, Media and Visual Studies
Bottacin Francesca	- Chercheuse associé al Centre de la Méditerranée Moderne et Contemporaine dell'Université de Nice Côte d'Azur
Roberto Mario Danese	- Componente della Rubiconia Accademia dei Filopatri - componente del Centro Antropologia del Mondo Antico (Centro internazionale e interateneo) - componente di ICRA Project (International Centre for Research on the Actor), nato a Parigi e poi trasferitosi a Napoli
Lomiento Liana	- Membro del Consejo Asesor, per il periodo 2019-2022 a seguito di selezione, della rivista Emerita, finanziata dal Consejo Superior Investigaciones Cientificas (Esp)
Klaver Jan Marten Ivo	- Charles Kingsley Society Special Advisory Committee
Sarti Raffaella	- Marie Curie Alumni Association

5.1.6. Comitati di riviste scientifiche e collane editoriali

Cognome e Nome	Descrizione
Acquarini Elena	- Componente del Comitato Scientifico Editoriale della rivista "Il Minotauro" (Persiani Editore-Bologna)



Amatulli Margherita	<ul style="list-style-type: none">- Membro del comitato editoriale della rivista on-line "Linguae & - Rivista di lingue e culture moderne" (www.ledonline.it/linguae) (fascia A per l'area 10 dell'Anvur).
Ambrosini Massari Anna Maria	<ul style="list-style-type: none">- Direzione collana di volumi peer review, 'Fonti e Studi per la Storia dell'arte e del collezionismo' (Il Lavoro editoriale);- Comitato scientifico collana di studi 'Diari di lavoro', Fondazione Federico Zeri, Università di Bologna.- Comitato scientifico direttivo 'Arte Marchigiana'- Comitato redazione 'Accademia Raffaello. Atti e Studi'.
Andres Renales Gabriel	<ul style="list-style-type: none">- Direzione della collana "Ispanica urbinata" presso Metauro Edizioni (Pesaro)
Antonioni Stefania	<ul style="list-style-type: none">- Fa parte del comitato editoriale della rivista Sociologia della Comunicazione, edita da FrancoAngeli
Bartoletti Roberta	<ul style="list-style-type: none">- Direzione Rivista Scientifica Sociologia della comunicazione; co-direzione collana editoriale MediaCultura presso FrancoAngeli di Milano
Belacchi Carmen	<ul style="list-style-type: none">- Membro dell'editorial board della Rivista "Learning and Individual Differences"



<p>Boccia Artieri Giovanni</p>	<ul style="list-style-type: none">- Co-editor della collana “MediaCultura” (FrancoAngeli Milano) (dal 2011).- Co-editor della collana “Mediologia” (Liguori) (dal 2010).- Membro dell’editorial board della collana “Nautilus” (Mimesis) (dal 2017).- Direttore di “Mediascapes Journal” (dal 2015) Rivista Classe A Area: 10, Settore: 10C1 e Area: 14, Settore: 14C2.- Membro dell’editorial board della Rivista “Problemi dell’Informazione” (dal 2014) Rivista Classe A.- Membro dell’editorial board della Rivista “Comunicazioni sociali” (dal 2013 al 2019) Rivista Classe A.- Membro dell’editorial board della Rivista “Comunicazione Politica” (dal 2019) Rivista Classe A.- Membro dell’editorial board della Rivista “Sociologia della comunicazione” (dal 2002) Rivista Classe A.
<p>Calanchi Alessandra</p>	<ul style="list-style-type: none">- Collane Rewind e Urbinoir Sudi (Aras, Fano); Book series Soundscapes (Galaad, Giulianova)- Membro della redazione di LEA (Lingue e Letterature di Oriente e Occidente) dell’Università degli Studi di Firenze;- Membro della redazione della rivista Linguae & - Rivista di Lingue e Culture Moderne dal 2002 al 2021 e Direttore Scientifico della Rivista dal 2022.
<p>Cerboni Baiardi Anna</p>	<ul style="list-style-type: none">- Dirige con Cecilia Prete la collana "Il contesto artistico. Atti e studi", pubblicata dall'Accademia Raffaello di Urbino.
<p>Cioppi Marco</p>	<ul style="list-style-type: none">- Membro del Comitato editoriale della rivista Mercati & Competitività – Franco Angeli



<p>Ehrhardt Claus</p>	<ul style="list-style-type: none">- Co-editore (insieme a Ulrike Kaunzner e Ulrike Reeg) della collana “Interkulturelle Perspektiven in der Sprachwissenschaft und ihrer Didaktik”. Münster: Waxmann.- Co-editore della rivista “German as a Foreign Language” (GFL), rivista di fascia A. http://www.gfl-journal.de/. Rivista di fascia A.- Membro del comitato scientifico della rivista “Lingue e Linguaggi”. http://siba-ese.unisalento.it/index.php/lingueilinguaggi. Rivista di fascia A.- Membro del comitato editoriale e scientifico della collana “Linguistica e Traduzione” diretto da Stefano Arduini. Padova: Libreriauniversitaria.- Membro del comitato scientifico della collana “InterLinguistica. Studi contrastivi tra lingue e culture”. Pisa: ETS.- Membro del comitato scientifico della collana "Peregre Nuova Serie, Collana del Dipartimento di Studi Internazionali, Storia, Lingue, Culture, Università di Urbino Carlo Bo". Frankfurt/M.: Peter Lang.- Co-editore (insieme a Frank Liedtke, Konstanze Marx, Anita Fetzer e Jörg Meibauer) della collana “Pragmatik”. Tübingen: Verlag Günter Narr. (da 08/2017).
<p>Cocchi Gloria</p>	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione al Comitato di direzione della rivista: Journal of Monolingual and Bilingual Speech
<p>Danese Roberto Mario</p>	<ul style="list-style-type: none">- Direzione della collana Ludi Plautini Sarsinates (Carocci);- Condirezione della collana Letteratura e antropologia (Argalia);- Condirezione della serie Editio Plautina Sarsinatis (Argalia);- Direttore della Collana editoriale Hypokrisis, Carocci Editore- Membro del Comitato Scientifico della Rivista di Cultura classica e medioevale [Classe A]- Membro del Comitato Scientifico della Rivista Studia Oliveriana- Membro del Comitato Scientifico della Rivista I Quaderni del Ramo d'Oro [Classe A]



<p>Ducci Gea</p>	<ul style="list-style-type: none">- Membro Comitato Scientifico della Collana MediaCultura, FrancoAngeli, Milano.- Membro Comitato Editoriale della Rivista Sociologia della Comunicazione, FrancoAngeli, Milano.- Membro Comitato Scientifico della Collana Amministrare e Comunicare, Aras Edizioni, Fano.- Membro Comitato Scientifico della Revista Española de Comunicación en Salud
<p>Falcioni Anna</p>	<ul style="list-style-type: none">- Nel 2020 ha fatto parte dei seguenti comitati scientifici: rivista “Studi Montefeltrani”, rivista storica internazionale "Chronica mundi", rivista “Studia Oliveriana”, rivista “Pagine Altotiberine”, "Quaderni" del Centro Internazionale e Interdipartimentale di Studi “Urbino e la Prospettiva” dell’Università degli studi di Urbino Carlo Bo, rivista “Studia Picena”, rivista “Studi Romagnoli”, rivista internazionale "De statutis" dell’associazione “De Statutis Society”, rivista "Tabulae" della Fondazione Federico II di Jesi.- Ha ricoperto il ruolo di segretaria di redazione ed è stata membro del comitato scientifico della rivista “Atti e memorie” e delle collane "Studi e testi", "Fonti per la storia delle Marche" della Deputazione di Storia Patria per le Marche.- Ha diretto la collana di studi del “Centro Internazionale di studi malatestiani”.
<p>Farci Manolo</p>	<ul style="list-style-type: none">- Journal Manager di Mediascapes Journal- Membro del comitato scientifico della collana Virtual Light, Gechi Edizioni;- Membro della redazione di Sociologia della Comunicazione, Franco Angeli Milano;



Francioni Barbara	<ul style="list-style-type: none">- Dal 2012. Managing editor per la rivista “The International Journal of Economic Behavior”, ISSN 2069 – 5756- Da gennaio 2018. Editorial board member dell’International Journal of Export Marketing, ISSN online: 2059-0903, ISSN print: 2059-089X- Dal 2013. Membro del Comitato di redazione della rivista Piccola Impresa/Small Business, ISSN 0394-7947
Ghini Giuseppe	<ul style="list-style-type: none">- Membro del Comitato scientifico di "Bizantinistica. Rivista di studi bizantini e slavi", "Problemy istoriceskoj poetiki", "Jazyk I test",- Redattore responsabile della continuazione "Russkaja literature v rossijsko-ital'janskom dialog XXI v. : kritika teksta, poetika, perevody" frutto dell'accordo tra Istituto della letteratura mondiale Gor'kij e Università di Urbino.
Giannini Lorenzo	<ul style="list-style-type: none">- Membro comitato editoriale rivista Sociologia della Comunicazione
Giglietto Fabio	<ul style="list-style-type: none">- Editor Journal of Sociocybenetics- Membro del comitato editoriale di ComPol
Holdaway Dominic	<ul style="list-style-type: none">- Componente del comitato di redazione di sei riviste del settore disciplinare.
Klaver Jan Marten Ivo	<ul style="list-style-type: none">- Membro del Comitato di Redazione/Direzione di Linguae&: Rivista di Lingue e Culture Moderne (LED, Milano)- Membro del Comitato di Redazione/Direzione della collana Urbinoir Studi (Aras Edizioni) Dipartimento di Studi Internazionali: Storia Lingue Culture- Direttore della Collana RE-WIND: Studi culturali britannici e angloamericani /British and Anglo-American cultural studies (Aras Edizioni)



Lomiento Liana	<ul style="list-style-type: none">- Direttore della rivista internazionale Rivista di Cultura Classica e Medievale (Anvur: A)- Direttore della collana "Quaderni" della Rivista di Cultura Classica e Medievale- Condirettore della collana I canti del Teatro greco, Fabrizio Serra Editore, con Pietro Giannini, Università del Salento, Franca Perusino, Università di Urbino Carlo Bo, Antonia Gostoli, Università di Perugia- Condirettore della collana Testi e Commenti, Fabrizio Serra Editore, con Carmine Catenacci, Università di Chieti-Pescara, Alberto Bernabé (Università di Madrid), Andrej Petrovic (University of Durham)- Condirettore della collana Lyricorum graecorum quae exstant, con Carmine Catenacci, Università di Chieti-Pescara- Membro del Comitato Scientifico della rivista internazionale Quaderni Urbinati di Cultura Classica (ANVUR: A)- Membro del Comitato scientifico della rivista internazionale Lexis (ANVUR: A)
Magnani Carlo	<ul style="list-style-type: none">- Componente della redazione di Urbino della rivista Diritto pubblico comparato ed europeo.
Martellini Amoreno	<ul style="list-style-type: none">- Comitato Scientifico di «Storia e problemi contemporanei»
Matteucci Ivana	<ul style="list-style-type: none">- Direzione della collana editoriale "Biblioteca sociale", Tangram Edizioni scientifiche, Trento
Medici Anna Maria	<ul style="list-style-type: none">- Membro del Comitato Scientifico della Collana editoriale "EPHESO" (EUROMEDITERRANEAN PHENOMENA. Historical, Economic and Social Observatory), Editore: Cisalpino - Istituto Editoriale Universitario. Sezione: II. Istituzioni, politiche, diritti.



Mei Oscar	<ul style="list-style-type: none">- -Direttore della Serie "Cirene Atene d'Africa", all'interno della collana di "Monografie di Archeologia Libica", Ed. L'Erma di Bretschneider, Roma, dal 2014. Membro del Comitato Editoriale dal 2006;- Direttore della Collana editoriale del Centro Studi Vitruviani, Marsilio Editore, dal 2020;
Migliore Tiziana Maria	<ul style="list-style-type: none">- Membro del comitato scientifico della rivista internazionale Global Humanities – Studies in Histories, Cultures, and Societies (ISSN 2199-3939, da maggio 2020);- Membro del comitato scientifico della collana editoriale La Tradizione del Nuovo, Luca Sossella Editore (da luglio 2020);- Membro del comitato editoriale di E C, rivista dell'Associazione Italiana di Semiotica, Mimesis Editore (da ottobre 2020).
Morini Massimiliano	<ul style="list-style-type: none">- Linguae &;- Translation: A transdisciplinary journal- Interlinea;- Collana Rewind, Aras edizioni
Negri Antonella	<ul style="list-style-type: none">- Redazione della Rivista Linguae et cetera, partecipazione in corso alla redazione di Carte romanze, entrambe di fascia A



Persi Rosella	<ul style="list-style-type: none">- 2019 Membro del Comitato scientifico della Rivista di educazione e formazione 'CERCARE, carcere anagramma di'.- 2018 Membro del Comitato scientifico della collana "Educazione e natura", edizioni Junior-Gruppo Spaggiari, diretta da Maja Antonietti, Fabrizio Bertolino Monica Guerra e Michela Schenetti.- dal 2017 Membro del Comitato Scientifico della Collana editoriale Aracne: 'MensCorpus. Percorsi di psicopedagogia' (direttore collana R. Travaglini)- -dal 2017 Membro del comitato scientifico della collana editoriale di studi sull'educazione "Terre di Frontiera", casa editrice Volta la Carta, Ferrara.
Prete Cecilia	<ul style="list-style-type: none">- Dirige la collana di Atti e Studi "il contesto artistico" con Anna Cerboni Baiardi- Fa parte del Comitato Scientifico della rivista "Res Publica Litterarum". Studies in the classical tradition (fascia A)- Fa parte del Comitato scientifico della collana "Le voci del museo". Collana di Museologia e Museografia
Sacco Daniele	<ul style="list-style-type: none">- Direzione della collana di studi ArcheoMed, edizioni all'Insegna del Giglio Firenze, ISSN 2465-0226;- Membro del comitato di lettura della rivista storica Studi Pesaresi ISSN 2280-4293; Accademico Ordinario dell'Accademia Raffaello ISSN 2039-0475
Sarti Raffaella	<ul style="list-style-type: none">- Componente dell'editorial collective di 'Gender and History' – ISSN 1468-0424 [rivista di fascia A]- Componente della direzione di 'Passato e presente' – ISSN 1120-0650 [rivista di fascia A]- Componente del comitato scientifico della collana di Storia delle donne e dell'identità di genere della Società Italiana delle Storiche pubblicata della casa editrice Viella



Sisti Flora	<ul style="list-style-type: none">- Membro del comitato scientifico della rivista di classe A : Rassegna Italiana di Linguistica Applicata (R.I.L.A.), Edizioni Bulzoni;- Membro del comitato scientifico della collana di Didattica generale e disciplinare, Franco Angeli edizioni;- Membro del comitato scientifico della rivista Scuola e Lingue Moderne (SELM), Edizioni Loescher.
Tonelli Anna	<ul style="list-style-type: none">- Dal 2001 fa parte della direzione scientifica della rivista “Storia e problemi contemporanei” (Carocci editore).- Dal 2011 è consulente della direzione scientifica de “L’Indice dei libri”.- Dal 2014 fa parte del Comitato scientifico della Collana di storia contemporanea “Le ragioni di Clio” di Pacini editore (Pisa).- Dal 2016 è direttore responsabile della rivista “Materialismo storico”.- Dal 2019 è direttore responsabile della rivista “Novecento.org”.
Tonzar Claudio	<ul style="list-style-type: none">- Membro del Comitato scientifico della rivista “Psicologia dell’educazione” pubblicata dall’editore Junior-Bambini (Parma) presente nell’elenco delle riviste scientifiche dell’ANVUR per l’area 11 (ISSN 1971-3711)- Membro del Comitato scientifico della rivista “Cultura e Professione. La rivista della psicologia italiana”, edita da Editoriale Anicia, Roma
Zullo Federica	<ul style="list-style-type: none">- Membro del Comitato di direzione della rivista "Scritture Migranti" (fascia A - Riviste scientifiche ANVUR) del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica, Università di Bologna, Direzione Prof. Fulvio Pezzarossa. Sito web: www.scritturemigranti.unibo.it- Membro del Comitato scientifico della rivista "Governare la paura. A Journal of Interdisciplinary Studies" dell'Università di Bologna. Direzione Prof.ssa Maria Laura Lanzillo. Sito web: www.governarelapaura.unibo.it



5.1.7. Direzione, responsabilità scientifica /coordinamento o partecipazione a comitati scientifici di enti o istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali

Cognome e Nome	Descrizione
Ambrosini Massari Anna Maria	<ul style="list-style-type: none">- Comitato scientifico Fondazione Federico Zeri, Università di Bologna- Comitato scientifico Galleria Nazionale Palazzo Ducale Urbino, Polo Museale delle Marche
Andres Renales Gabriel	<ul style="list-style-type: none">- Vicepresidente della "Sociedad Internacional para el Estudio de las Relaciones de Sucesos" (SIERS) <https://siers.es/estaticas/ver.htm?id=1>
Danese Roberto Mario	<ul style="list-style-type: none">- Direzione Centro Internazionale di Studi Plautini- Vicedirettore scientifico della Fondazione 'Carlo e Marise Bo' per la Letteratura Europea Moderna e Contemporanea- Membro del Comitato Scientifico del Centro Studi sull'Atellana
Ducci Gea	<ul style="list-style-type: none">- Membro dell'Osservatorio sulla Comunicazione Digitale, Istituto Piepoli- Membro del Comitato Scientifico dell'Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale- Membro del Coordinamento Nazionale Marketing Sociale (MKTS)- Membro dell'ESA (European Sociological Association)- Membro dell'AIS (Associazione Italiana di Sociologia) - sezione PIC (Processi culturali e comunicativi)- Membro del LaRiCA (Laboratorio di Ricerca sulla comunicazione avanzata), dip. DISCUI, Università di Urbino Carlo Bo



Falcioni Anna	<ul style="list-style-type: none">- Direttore scientifico e presidente del Centro Internazionale di Studi Malatestiani.- E' stata responsabile scientifica dei progetti nazionali, finanziati dalla Giunta Centrale per gli studi storici di Roma, della Deputazione di storia patria per le Marche in collaborazione con le Deputazioni di storia patria della Puglia, Abruzzi, Basilicata e Calabria.
Martellini Amoreno	<ul style="list-style-type: none">- Direttore scientifico dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nelle Marche
Mei Oscar	<ul style="list-style-type: none">- Coordinatore scientifico del Centro Studi Vitruviani (Fano, PU), dal 1 ottobre 2020
Migliore Tiziana Maria	<ul style="list-style-type: none">- Segretario scientifico del CiSS-Centro Internazionale di Scienze Semiotiche Umberto Eco, Università di Urbino
Negri Antonella	<ul style="list-style-type: none">- Consiglio di amministrazione della Fondazione Carlo Bo
Persi Rossella	<ul style="list-style-type: none">- Direzione scientifica del CIRTA Centro interdipartimentale per la ricerca transculturale applicata (Centro di ricerca interdipartimentale dell'Università di Urbino Carlo Bo, istituito con D.R. 392/2014 del 31 ottobre
Prete Cecilia	<ul style="list-style-type: none">- E' membro del Comitato direttivo del Centro Studi Malatestiani
Sisti Flora	<ul style="list-style-type: none">- Presidente dell' ANILS Marche (Associazione Italiana Insegnanti di Lingue straniere)- Consiglio di amministrazione della Fondazione Carlo Bo;- Direttrice del CISDEL (Centro di Servizi Didattici ed E-Learning) - Università degli studi di Urbino Carlo Bo.



Tonelli Anna	<ul style="list-style-type: none">- Dal luglio 2015 è Direttore scientifico dell'ISCOP, Istituto di storia contemporanea della provincia di Pesaro Urbino.- Da maggio 2017 fa parte del comitato scientifico de LaPolis – Laboratorio di studi politici e sociali diretto da Ilvo Diamanti.- Dal 2018 fa parte del Comitato scientifico del Centro internazionale Studi gramsciani.- Dal 2020 fa parte del Comitato scientifico della Fondazione Nilde Iotti.
--------------	--

5.1.8. Responsabilità scientifica di congressi internazionali

Cognome e Nome	Descrizione
Acquarini Elena	<ul style="list-style-type: none">- Scientific Committee ESTSS VC 2021: Trauma and mental health during the global pandemic (17-18 giugno 2021)- Scientific Committee ESTSS 2022: Trauma and resilience through the ages. a life-course perspective (Belfast, 1-4 june)
Danese Roberto Mario	<ul style="list-style-type: none">- Ludi Plautini Sarsinates
Ducci Gea	<ul style="list-style-type: none">- Member of Scientific Committee (session: Public Sector Communication)- 6th World Conference on Media and Mass Communication - MedCom - Cagliari 17-19 june 2021. Il convegno era stato programmato per maggio 2020, per cui il comitato scientifico ha lavorato nei primi mesi del 2020 alla selezione degli abstract. A causa della pandemia, il convegno è stato posticipato a giugno 2021.- Membre du Comité Scientifique du XXIIe Congrès de la SFIC (Société Française des Sciences de l'Information et de la Communication) "Société et espaces en mouvement" – Institut de la Communication et des Médias (Echirolles) 10-12 juin 2020 (Université Grenoble Alpes).



Matteucci Ivana	<ul style="list-style-type: none">- - GKA Social 2020 Virtual International Conference on Social Sciences - Madrid - in collaboration with University of Vienna. "Migración, tema de hoy y de siempre". (Migration: A topic for today and forever). 25 e 26 ottobre 2020. Relazione: "Framing migration: media frames and public perceptions in Italy".- Ais Associazione Italiana di Sociologia, XII Convegno nazionale. "Sociologia in dialogo. Algoritmo, cervello, valutazione", Napoli 23-25 gennaio 2020; Relazione: "Cervello, mente, movimento e azione. Il ruolo dello sport nella disabilità".
Renzi Luca	<ul style="list-style-type: none">- 9-11 settembre 2021 Merano "1920 –2020. Dalla annessione alle Opzioni fino alla Proporzionale / Von der Annexion über die Option bis zum Proporz" - rimandato causa COVID
Sarti Raffaella	<ul style="list-style-type: none">- Componente del Comitato scientifico del VIII Congresso della Società Italiana delle Storiche: La storia di genere: percorsi, intrecci, prospettive, Verona, 10-12 giugno 2021
Sisti Flora	<ul style="list-style-type: none">- Convegno Internazionale "1920-2020: un secolo di parole e immagini per raccontare l'amnesia"- Fasi iniziali



5.2. Descrizione degli obiettivi di Ricerca e delle azioni programmate nel periodo 2021-2023

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1
	Descrizione obiettivo	Migliorare la qualità della produzione scientifica e la sua collocazione editoriale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1.1.
	Descrizione	Migliorare il profilo di qualità dei prodotti della ricerca
Indicatore R.1.1.1	<i>(Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni di classe A e B (VQR 2015-2019)</i>	
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento	<i>Totale quinquennio 2015-2019 A: 6; B: 5</i>	
Metrica	<i>(Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni di classe A e B (VQR 2015-2019)</i>	
	/	
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	Distribuzione delle risorse destinate alla ricerca secondo criteri di premialità che tengano conto della pubblicazione di prodotti della ricerca eccellenti /elevati.	
Risultato atteso o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	<i>Totale quinquennio 2018-2022 A: 8; B: 7</i>	
Risorse destinate		
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale	
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di Dipartimento	
Note		

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1
	Descrizione obiettivo	Migliorare la qualità della produzione scientifica e la sua collocazione editoriale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1.1.
	Descrizione	Migliorare il profilo di qualità dei prodotti della ricerca
Indicatore R.1.1.2	<i>(Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni di classe D ed E (VQR 2015-2019)</i>	
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento	<i>Totale quinquennio 2015-2019 D: 4; E: 1</i>	
Metrica	<i>(Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni di classe D ed E (VQR 2015-2019)</i>	
	/	



Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	Distribuzione delle risorse destinate alla ricerca secondo criteri di premialità che penalizzano le pubblicazioni di classe D ed E.
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	<i>Totale quinquennio 2018-2022</i> D: 2; E: 0
Risorse destinate	
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di Dipartimento
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1
	Descrizione obiettivo	Migliorare la qualità della produzione scientifica e la sua collocazione editoriale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1.1.
	Descrizione	Migliorare il profilo di qualità dei prodotti della ricerca
Indicatore R.1.1.3	<i>(Aree non bibliometriche)</i> <i>Numero medio dei prodotti della tipologia articoli su rivista di fascia A (con peso 1) e monografie (con peso 2.5)</i>	
<i>Baseline</i> (dato di partenza) del Dipartimento	2015-2019 55,5 dato medio annuale	
Metrica	<i>(Aree non bibliometriche)</i> <i>Numero medio dei prodotti della tipologia articoli su rivista di fascia A (con peso 1) e monografie (con peso 2.5)</i>	
	/	
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	Distribuzione delle risorse destinate alla ricerca secondo criteri di premialità che tengano conto della pubblicazione di prodotti in rivista in fascia A e monografie.	
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	<i>Nel quinquennio 2018-2022</i> <i>numero medio = 65</i>	
Risorse destinate		
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale	
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di dipartimento	
Note		



Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1
	Descrizione obiettivo	Migliorare la qualità della produzione scientifica e la sua collocazione editoriale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1.2
	Descrizione	Migliorare la collocazione editoriale dei prodotti della ricerca
Indicatore R.1.2.1	<i>(Aree bibliometriche) Numero di prodotti della ricerca pubblicati su riviste con indicatore di impatto JM (IF 5 anni) entro il 25 percentile (Q1)</i>	
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento	a.s. 2019 6	
Metrica	<i>(Aree bibliometriche) Numero di prodotti della ricerca pubblicati su riviste con indicatore di impatto JM (IF 5 anni) entro il 25 percentile (Q1)</i>	
	/	
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	Distribuzione delle risorse destinate alla ricerca secondo criteri di premialità che tengano conto di prodotti della ricerca pubblicati su riviste con indicatore di impatto JM (IF 5 anni) entro il 25 percentile (Q1)	
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	Nel triennio 2020-2022 numero medio = 6	
Risorse destinate		
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale	
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di Dipartimento	
Note		

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1
	Descrizione obiettivo	Migliorare la qualità della produzione scientifica e la sua collocazione editoriale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.1.2.
	Descrizione	Migliorare la collocazione editoriale dei prodotti della ricerca
Indicatore R.1.2.2	<i>(Aree non bibliometriche) Numero medio di articoli su riviste di fascia A e scientifiche</i>	



Baseline (dato di partenza) del Dipartimento	2015-2019 47,4
Metrica	<i>(Aree non bibliometriche)</i> Numero medio di articoli su riviste di fascia A e scientifiche
	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	1. Distribuzione delle risorse destinate alla ricerca secondo criteri di premialità. 2. Incentivi attraverso bandi di dipartimento di prodotti della ricerca eccellenti/elevati
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	2018-2022 55
Risorse destinate	
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di Dipartimento
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2.
	Descrizione obiettivo	Migliorare la qualità della produzione scientifica e la sua collocazione editoriale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2.1.
	Descrizione	Incentivare la partecipazione a programmi di finanziamento competitivi
Indicatore R.2.1.1	<i>Numero di progetti di ricerca nazionali e internazionali presentati in risposta a bandi competitivi nell'ambito di programmi ministeriali ed europei o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio</i>	
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento	a.s. 2020 16	
Metrica	<i>Numero di progetti di ricerca nazionali e internazionali presentati in risposta a bandi competitivi nell'ambito di programmi ministeriali ed europei o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio</i>	
	/	



Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	1 Sensibilizzazione dei docenti alla fruizione dei servizi offerti dallo Sportello di europrogettazione. 2. Incentivi attraverso bandi di dipartimento relativi all'internazionalizzazione della ricerca e al networking internazionale finalizzato alla presentazione di bandi competitivi.
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	<i>media 2021/2023</i> 18
Risorse destinate	€ 23.100, pari al 15% del budget assegnato al DISCUI per la ricerca per l'anno 2022, per finanziare un unico bando per il raggiungimento degli obiettivi R.2.1.1, R.2.2.1 e R.2.2.2
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	1. Responsabile AQ Ricerca 2. Consiglio di Dipartimento
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2.
	Descrizione obiettivo	Promuovere la ricerca a livello nazionale e globale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2.2
	Descrizione	Migliorare la capacità di attrazione di finanziamenti competitivi nazionali e internazionali
Indicatore R.2.2.1		Proporzione dei proventi da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi (PRO3 B_b)
<i>Baseline</i> (dato di partenza) del Dipartimento		a.s. 2019 € 194.464,05/€ 70.625.639,92 = 0,00275
Metrica		<i>Proventi da finanziamenti competitivi al 31/12</i>
		<i>Totale dei proventi propri e dei contributi al 31/12 (Riferimento al decreto interministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19, e successive modifiche.)</i>



Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<p>1 Sensibilizzazione dei docenti alla fruizione dei servizi offerti dallo Sportello di europrogettazione.</p> <p>2. Incentivi attraverso bandi di dipartimento relativi all'internazionalizzazione della ricerca e al networking internazionale finalizzato alla presentazione di bandi competitivi.</p>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	<p>a.s. 2020 = € 55.400 a.s. 2021 = € 178.000 a.s. 2022 = € 200.000 a.s. 2023 = € 210.000</p>
Risorse destinate	<p>€ 23.100, pari al 15% del budget assegnato al DISCUI per la ricerca per l'anno 2022, per finanziare un unico bando per il raggiungimento degli obiettivi R.2.1.1, R.2.2.1 e R.2.2.2</p>
Tempistica di attuazione della/e azioni	<p>Annuale</p>
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	<p>1. Responsabile AQ Ricerca 2. Consiglio di Dipartimento</p>
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2.
	Descrizione obiettivo	Promuovere la ricerca a livello nazionale e globale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2.2
	Descrizione	Migliorare la capacità di attrazione di finanziamenti competitivi nazionali e internazionali
Indicatore R.2.2.2		Finanziamenti (incassi) triennali ottenuti partecipando a bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e/o internazionali)
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		2018-2020 € 396.672,72
Metrica		<i>Incassi ottenuti partecipando a bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e/o internazionali</i>



	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<p>1. Sensibilizzazione dei docenti alla fruizione dei servizi offerti dallo Sportello di europrogettazione.</p> <p>2. Incentivi attraverso bandi di dipartimento relativi all'internazionalizzazione della ricerca e al networking internazionale finalizzato alla presentazione di bandi competitivi.</p>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	2021-2023 € 450.000,00
Risorse destinate	<i>€ 23.100, pari al 15% del budget assegnato al DISCUI per la ricerca per l'anno 2022, per finanziare un unico bando per il raggiungimento degli obiettivi R.2.1.1, R.2.2.1 e R.2.2.2</i>
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	<p>1. Responsabile AQ Ricerca</p> <p>2. Consiglio di Dipartimento</p>
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2.
	Descrizione obiettivo	Promuovere la ricerca a livello nazionale e globale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2.3
	Descrizione	Aumentare l'attrattività internazionale dell'ambiente di ricerca
Indicatore R.2.3.1		(Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni con co-autori internazionali
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		a.s. 2020 14
Metrica		<i>(Aree bibliometriche) Numero di pubblicazioni con co-autori internazionali</i>



	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	Azioni di stimolo e informazione sulle opportunità di networking con Atenei/Istituzioni/Dipartimenti europei e extra-europei.
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	Media annua 15
Risorse destinate	
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Responsabile AQ Ricerca
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2.
	Descrizione obiettivo	Promuovere la ricerca a livello nazionale e globale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2.3
	Descrizione	Aumentare l'attrattività internazionale dell'ambiente di ricerca
Indicatore R.2.3.2		(Aree non bibliometriche) Numero di pubblicazioni con rilevanza internazionale e in lingua non italiana
<i>Baseline</i> (dato di partenza) del Dipartimento		a.s. 2020 60
Metrica		<i>(Aree non bibliometriche) Numero di pubblicazioni con rilevanza internazionale e in lingua non italiana</i>
		/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		Nella distribuzione delle risorse destinate alla ricerca secondo criteri di premialità tenere conto delle pubblicazioni con rilevanza internazionale e in lingua non italiana.
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)		Media annua 65



Risorse destinate	
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di Dipartimento
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2.
	Descrizione obiettivo	Promuovere la ricerca a livello nazionale e globale
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.2.3
	Descrizione	Aumentare l'attrattività internazionale dell'ambiente di ricerca
Indicatore R.2.3.3		Numero di Visiting Researchers da e verso centri di ricerca esteri con permanenza minima di 30 giorni
<i>Baseline</i> (dato di partenza) del Dipartimento		a.s. 2020 0
Metrica	<i>Numero di Visiting Researchers da e verso centri di ricerca esteri con permanenza minima di 30 giorni</i>	
	/	
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		Programmazione di visiting researchers nell'ambito dei progetti di ricerca dipartimentali
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)		2021-2023 Media = 1
Risorse destinate		-
Tempistica di attuazione della/e azioni		Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		Delegato all'internazionalizzazione
Note		



Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.3.
	Descrizione obiettivo	Investire sulle politiche di reclutamento
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.3.1
	Descrizione	Migliorare la capacità di attrazione di professoressse e professori e ricercatrici e ricercatori dall'esterno
Indicatore R.3.1.1		Proporzione di professoressse e professori di I e II fascia assunte/i dall'esterno sul totale delle/dei neoassunte/i (PRO3 E_a)
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		$3/98 = 0,031$ <i>Dip.</i> $3/18 = 0,167$
Metrica	Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1/ al 31/12 del triennio non in servizio in posizioni strutturate presso l'Ateneo. Sono esclusi i professori nell'ambito di convenzioni di scambio tra Atenei. Per "posizioni strutturate" vanno conteggiati solo ricercatori tipo a), tipo b), ricercatori tempo indeterminato e Professori II fascia (laddove applicabile).	
	Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1 al 31/12 del triennio	
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		Aumento progressivo del reclutamento art. 18
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)		Valore medio 2021-2023 <i>Dip.</i> = 0,20
Risorse destinate		
Tempistica di attuazione della/e azioni		Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		Consiglio di Dipartimento
Note		

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.3.
	Descrizione obiettivo	Investire sulle politiche di reclutamento



Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.3.1
	Descrizione	
Indicatore R.3.1.2		Migliorare la capacità di attrazione di professoressse e professori e ricercatrici e ricercatori dall'esterno
		Proporzione di ricercatrici e ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. b), reclutate/i dall'esterno e non già attive/i presso l'Ateneo come ricercatrici e ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a), titolari di assegno di ricerca o iscritte/i a un corso di dottorato (PRO3 E_e)
<i>Baseline</i> (dato di partenza) del Dipartimento		<p><i>Media 2018-2020</i> $2/35 = 0,057$ <i>Dip. 2/6 = 0,333</i></p>
Metrica		<i>Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) assunti dal 1/1/ al 31/12 e non già in servizio nell'ateneo come ricercatore di tipo a) titolari di assegno di ricerca o iscritti a un corso di dottorato</i>
		<i>Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) assunti dal 1/1 al 31/12</i>
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		Indizione di procedure selettive per RTD b) aventi programmi di ricerca differenti da programmi definiti in bandi per assegni di ricerca nel quinquennio precedente
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)		<p>Media 2021-2023 Dip. = 0,50</p>
Risorse destinate		Punti organico disponibili per il Dipartimento e individuati dalla programmazione di reclutamento dipartimentale
Tempistica di attuazione della/e azioni		Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		Consiglio di Dipartimento
Note		

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	R.3.
	Descrizione obiettivo	
		Investire sulle politiche di reclutamento



Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	R.3.2.
	Descrizione	
Indicatore R.3.2.1		Investire sul futuro delle/dei giovani ricercatrici e ricercatori
		Proporzione di ricercatrici e ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, lett. a) e b) sul totale delle/dei docenti di ruolo (PRO3 E_b)
<i>Baseline</i> (dato di partenza) del Dipartimento		a.s. 2020 $7/326 = 0,021$ Dip. $7/63 = 0,111$
Metrica		Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3 in servizio al 31/12
		Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		<i>Programmazione reclutamento triennale che tendenzialmente favorisca il reclutamento di RTD a) e b)</i>
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)		<i>Media annua 2021-2023</i> Dip. = 0,20
Risorse destinate		Punti organico disponibili per il Dipartimento e individuati dalla programmazione di reclutamento dipartimentale
Tempistica di attuazione della/e azioni		Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		Consiglio di Dipartimento
Note		

6. Didattica

6.1. Attività didattica a.a. 2020-2021

L'offerta didattica del DISCUI è organizzata in due Scuole che contengono filiere complete di studi:

Scuola di Scienze della Comunicazione

Informazione, Media, Pubblicità L-20- Laurea triennale

Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni LM-59 - Laurea Magistrale

Scuola di Lingue e Letterature Straniere

Lingue e Culture Moderne L-11 - Laurea triennale



Lingue Moderne e Interculturalità LM-37 - Laurea Magistrale (conferisce doppio titolo)

Dottorato di ricerca a.a. 2020-2021

Afferisce al DISCUI il Dottorato di ricerca in Studi Umanistici che prevede n. 10 posti, di cui 8 con borsa (1 posto con borsa riservato a candidati con titolo di studio conseguito all'estero) e 2 senza borsa. A questi si sono aggiunte 2 borse finanziate dalla Regione Marche sul progetto di Dottorato innovativo.

Il corso di dottorato forma ricercatori e professionisti provenienti da aree disciplinari diverse, attraverso una preparazione transdisciplinare e un approccio sistemico ai fenomeni dell'informazione, della formazione e dell'avvicinarsi di paradigmi politici con le loro dinamiche, centrali per cogliere il mutamento nelle società contemporanea e nelle soggettività.

Alta formazione a.a. 2020-2021

Master:

INSEGNARE ITALIANO A STRANIERI

INGLESE E DIDATTICA CLIL PER BAMBINI (ICLILBA) E-LEARNING PER LA SCUOLA PRIMARIA (non attivato)

Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale:

COMPETENZE FILOLOGICHE PER LA SCUOLA

CULTURA AZIENDALE NEL CONTESTO ITALIANO (BCIC)

PSICODIAGNOSTICA CLINICA

STORIA DI GENERE, GLOBALIZZAZIONE E DEMOCRAZIA DELLA CURA

TRAUMA-CARE: VALUTAZIONE E CLINICA DEL TRAUMA E CONTESTI

ASPETTI PSICOSOCIALI E PEDAGOGICI NELLA TRAUMA-CARE (non attivato)

Summer e winter school:

ARCHEOLOGIA PER IL TURISMO NELLE TERRE DELL'ANTICO DUCATO DI URBINO

IMPACT DESIGN — PROGETTARE LA NUOVA RESPONSABILITÀ SOCIALE PER LA COMUNICAZIONE DELLE IMPRESE

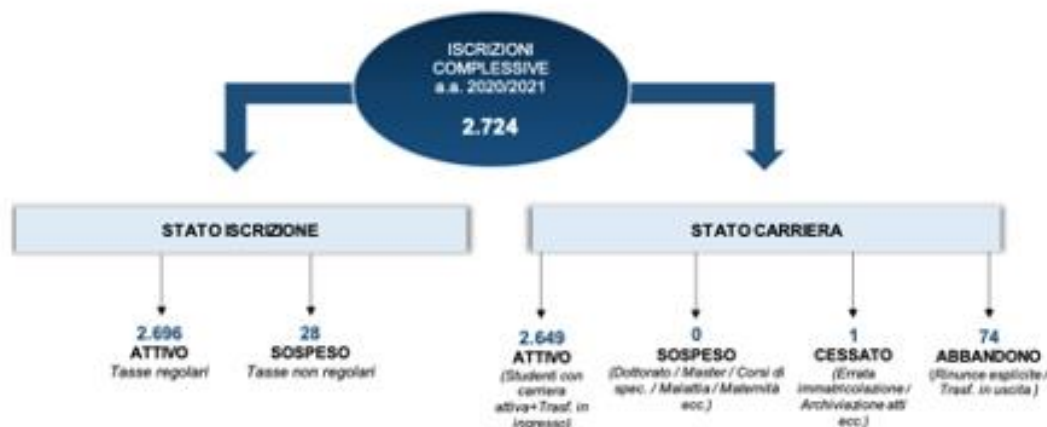
METRICA E RITMICA GRECA (non attivato)

STUDI CULTURALI BRITANNICI E ANGLOAMERICANI 'SERGIO GUERRA' — TRANSLATING CULTURES: CHINAMERICA



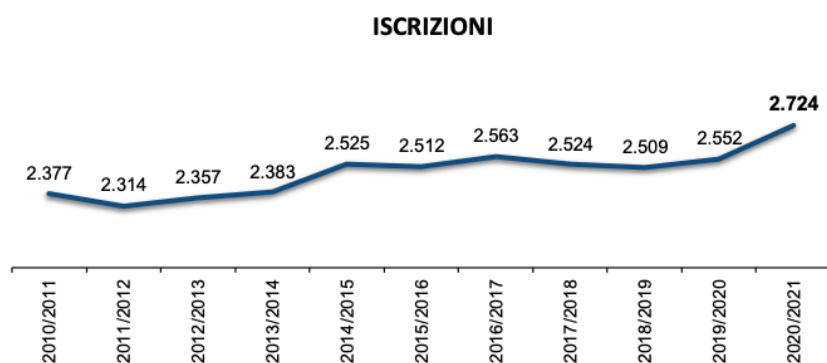
6.2. Analisi statistica carriera studentesse e studenti Dipartimento a.a. 2020-2021

1.1. ISCRIZIONI: STATO ISCRIZIONE E CARRIERA - A.A. 2020/2021 - Valori Assoluti



Fonte: Esse3, Dati Aggiornati al 30/08/2021

2.1. ISCRIZIONI COMPLESSIVE: IL TREND - A.A. 2010/2011 - 2020/2021 - Valori Assoluti



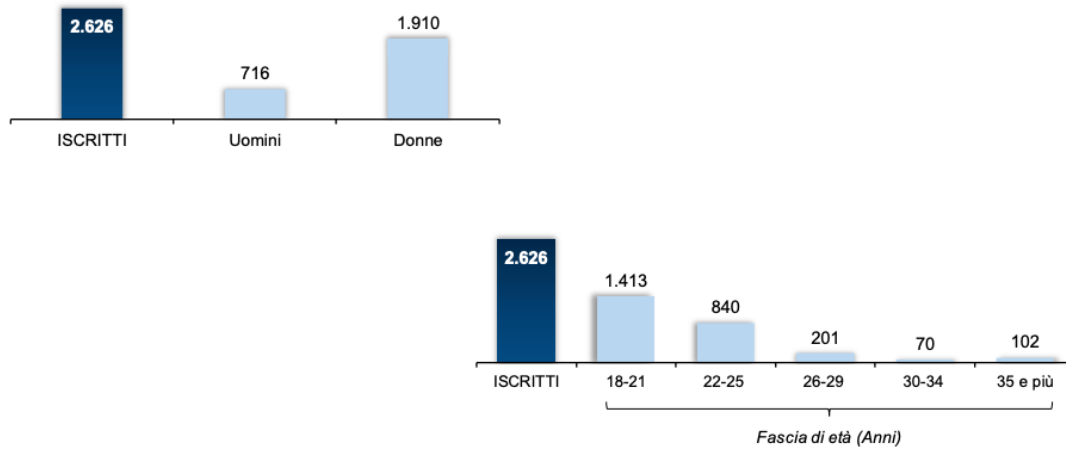
N.B.: I DATI DEL TREND FANNO RIFERIMENTO ALLE ISCRIZIONI COMPLESSIVE. NON POSSONO ESSERE UTILIZZATI I DATI DELLE ISCRIZIONI EFFETTIVE/ATTIVE IN QUANTO VERREBBERO ESCLUSE LE CARRIERE CHIUSE PER CONSEGUIMENTO TITOLO (STUDENTI LAUREATI).

ISCRIZIONE COMPLESSIVE: STATO ISCRIZIONE=Attivo + Sospeso; STATO CARRIERA = Attivo + Sospeso + Cessato + Abbandono

Fonte: Esse3, Dati Aggiornati al 30/08/2021

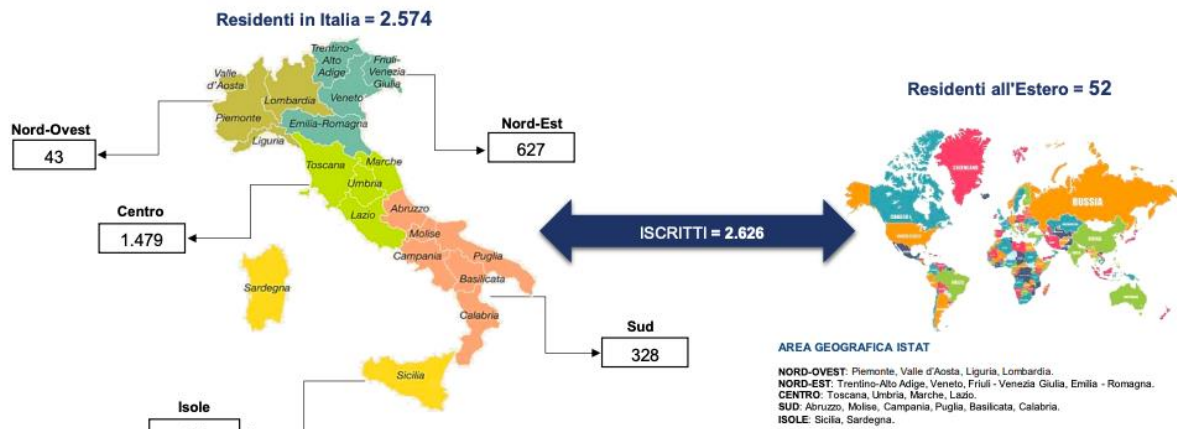


2.2. ISCRITTI IN BASE AL GENERE E ALLA FASCIA DI ETÀ - A.A. 2020/2021 - Valori Assoluti



Fonte: *Esse3*; Dati Aggiornati al 30/08/2021

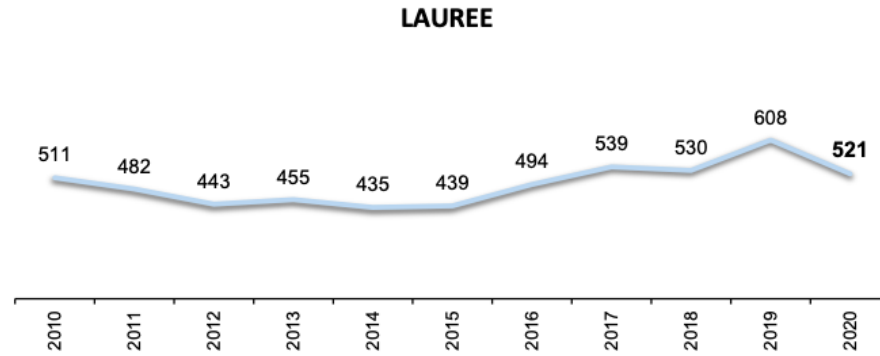
2.3. ISCRITTI IN BASE ALL'AREA DI RESIDENZA - A.A. 2020/2021 - Valori Assoluti



Fonte: *Esse3*; Dati Aggiornati al 30/08/2021

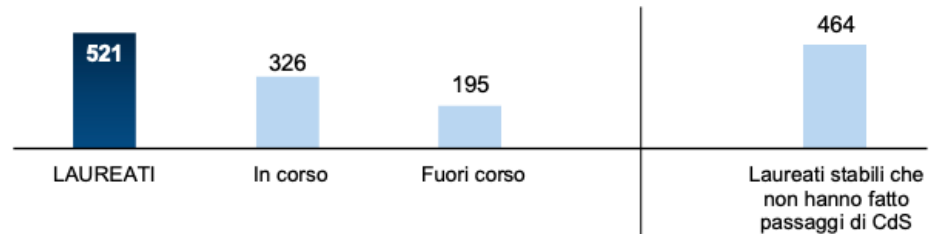


4.1. LAUREE: IL TREND – A.S. 2010 - 2020 - Valori Assoluti



Fonte: **Esse3**; Dati Aggiornati al 30/08/2021

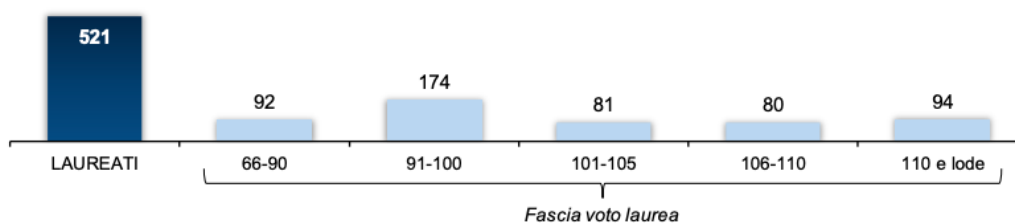
4.2. LAUREATI IN BASE AL TIPO DI ISCRIZIONE – A.S. 2020 - Valori Assoluti



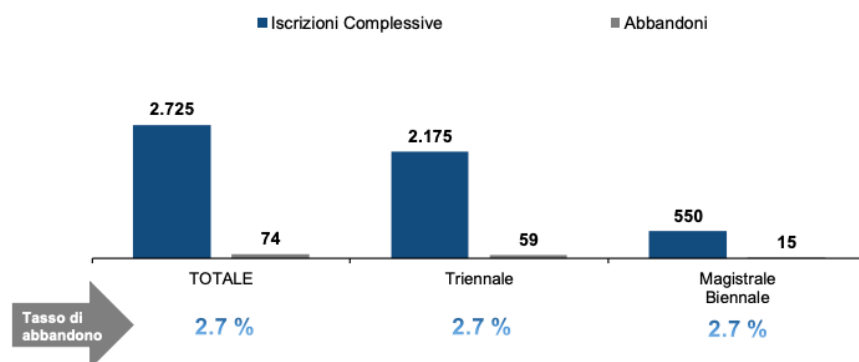
Fonte: **Esse3**; Dati Aggiornati al 30/08/2021



4.4. LAUREATI IN BASE ALLA FASCIA DEL VOTO DI LAUREA - A.S. 2020 - Valori Assoluti



5.1. ABBANDONI IN BASE AL TIPO DI LAUREA - A.A. 2020/2021 - Valori Assoluti



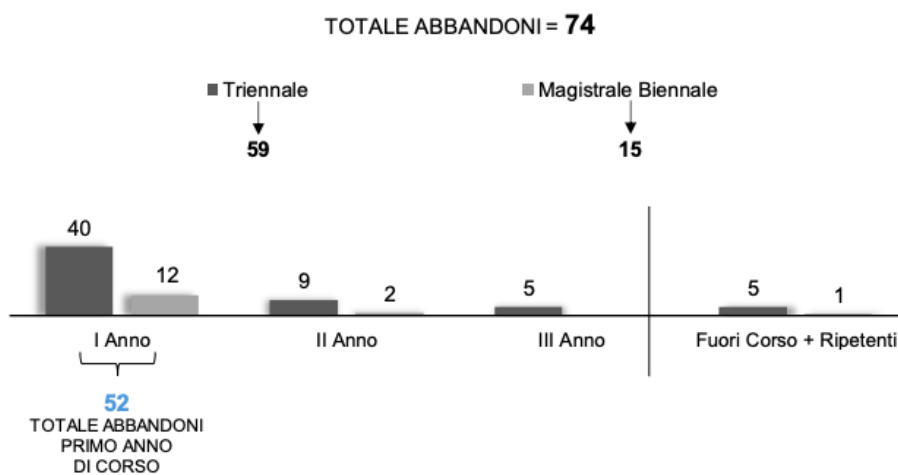
Il Tasso di abbandono è dato dal rapporto tra gli Abbandoni (Stato Carriera= Rinunce Esplicite + Trasferimenti in Uscita) e le Iscrizioni Complessive (Stato Iscrizione= Attivo + Sospeso) X 100.

Laurea Triennale = L. Triennale D.M. 270/2004 + L. Triennale D.M. 509/1999 + L. Vecchio Ordinamento (Ante Riforma)
Laurea Magistrale Biennale = L. Magistrale D.M. 270/2004 + L. Specialistica D.M. 509/1999

Fonte: Esse3; Dati Aggiornati al 30/08/2021



5.2. ABBANDONI IN BASE ALL'ANNO DI CORSO - A.A. 2020/2021 - Valori Assoluti



Laurea Triennale = L. Triennale D.M. 270/2004 + L. Triennale D.M. 509/1999 + L. Vecchio Ordinamento (Ante Riforma)
Laurea Magistrale Biennale = L. Magistrale D.M. 270/2004 + L. Specialistica D.M. 509/1999

Fonte: **Esse3**; Dati Aggiornati al **30/08/2021**

6.1A. DISCUI - Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali- A.A. 2020 / 2021																
CLASSE CORSO	TIPO CORSO	CODICE CORSO	CORSO DI STUDIO	ANNO DI CORSO					IN CORSO	FUORI CORSO	RIPETENTI	TOTALE ESCRITTI EFFETTIVI/ATTIVI	IMMATRICOLATI	di cui IMMATRICOLATI PRIMA CARRIERA (PURI)	LAUREATI A.S. 2020	ABBANDONI (Rinunce esplicite + Trasferimenti in uscita)
				I	II	III	IV	V								
	L1	380	Lingue e Letterature Straniere						4		4					
14	L2	2282	Comunicazione Pub. (sede di Pesaro) - (D.M. 509)						3		3					
L-20	L2	6125	Informazione, Media, Pubblicità - (D.M. 270)						19		19			20		
L-20	L2	6127	Info., Media, Pubblicità percorso on line - (D.M. 270)						3		3			1		
L-20	L2	6128	Informazione, Media, Pubblicità - (D.M. 270)	233	161	129			523	50	573	249	204	80	24	
11	L2	2384	Lingue e Civiltà Orientali (Pesaro) - (D.M. 509)								0			1		
L-11	L2	6101	Lingue e Culture Straniere - (D.M. 270)		358	340			698	324	2	1.024	8	319	7	
L-11	L2	6135	Lingue e Culture Moderne - (D.M. 270)	461					461		461	485	444		28	
11	L2	2380	Lingue e Lett. Moderne Comparete - (D.M. 509)						2		2					
14	L2	2284	Scienze della Comunicazione - (D.M. 509)						1		1					
14	L2	2386	Scienze della Comunicazione - (D.M. 509)						1		1					
L-20	L2	6108	Scienze della Comunicazione - (D.M. 270)						2		2					
TOTALE LAUREE TRIENNALI				694	519	469	0	0	1.682	409	2	2.093	742	648	421	59



6.1B. DISCUI - Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali - A.A. 2020 / 2021																
CLASSE CORSO	TIPO CORSO	CODICE CORSO	CORSO DI STUDIO	ANNO DI CORSO					IN CORSO	FUORI CORSO	RIPETENTI	TOTALE ISCRITTI EFFETTIVI/ATTIVI	IMMATRICOLATI	di cui IMMATRICOLATI PRIMA CARRIERA (PURI)	LAUREATI A.S. 2020	ABBANDONI (Rinunce esplicithe + Trasferimenti in uscita)
				I	II	III	IV	V								
LM-59	LM	6011	Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni (Pesaro) - (D.M. 270)	123	87				210	24		234	126		38	5
LM-38	LM	6005	Comunicazione Intercult. d'Impresa - (D.M. 270)							1		1				
LM-37	LM	6032	Lingue per la Did., l'Editoria, l'Impresa - (D.M. 270)							5		5			5	
LM-37	LM	6044	Lingue Straniere e Studi Interculturali - (D.M. 270)		116				116	37		153	4		57	2
LM-37	LM	6048	Lingue Moderne e Interculturalità - (D.M. 270)	140					140			140	148			8
TOTALE LAUREE MAGISTRALI BIENNALI				263	203	0	0	0	466	67	0	533	278	0	100	15
TOTALE DIPARTIMENTO				957	722	469	0	0	2.148	476	2	2.626	1.020	648	521	74

SPECIFICHE TIPO CORSO

L1 - Laurea Quadriennale ante Riforma; L2 - Laurea Triennale post Riforma; LM - Laurea Magistrale Biennale.

6.3. Descrizione degli obiettivi in ambito didattico nel periodo 2021-2023

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.
	Descrizione obiettivo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali e della società
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.1.
	Descrizione	Migliorare la qualità della didattica anche attraverso metodologie innovative e formazione delle/dei docenti



Indicatore D.1.1.1	Numero di partecipanti a interventi formativi rivolti a docenti o che adottano metodologie didattiche innovative
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento	a.a. 2019/2020 (dati CISDEL) a) 24 presenze a interventi formativi b) 13 docenti che hanno adottato metodologie didattiche innovative
Metrica	Numero di partecipanti a interventi formativi rivolti a docenti o che adottano metodologie didattiche innovative
	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	1. Sensibilizzare i docenti del Dipartimento a seguire corsi o interventi formativi su metodologie didattiche innovative, offerti dal CISDEL o da altre istituzioni qualificate; 2. Rendere obbligatori per tutti gli RTD (tipo a e tipo b) neo assunti la frequenza di almeno un corso che sia rivolto ai docenti e finalizzato ad adottare metodologie didattiche innovative, offerti dal CISDEL o da altre istituzioni qualificate; 3. Monitorare l'effettiva partecipazione e redazione di un report valutativo finale sull'efficacia dell'azione nel triennio
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	a) n° medio annuo di presenze a interventi formativi rivolti a docenti = 25 b) n° medio annuo di docenti che adottano metodologie didattiche innovative = 13
Risorse destinate	-
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	1. e 3. Docente delegato del DISCUI alla formazione dei docenti e relativo monitoraggio delle azioni previste dal PSD



	2. Direttore di Dipartimento
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.
	Descrizione obiettivo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali e della società
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.1.
	Descrizione	Migliorare la qualità della didattica anche attraverso metodologie innovative e formazione delle/dei docenti
Indicatore D.1.1.2		Proporzione di laureande e laureandi complessivamente soddisfatte/i del corso di studio (PRO3 C_a)
<i>Baseline</i> (dato di partenza) del Dipartimento		0,916
Metrica		Laureandi D.M. 270/2004 (L, LM, LMCU) che rispondono “decisamente sì” e “più sì che no” al quesito “E’ complessivamente soddisfatto del corso di studio?”
		Laureandi D.M. 270/2004 (L, LM, LMCU) intervistati
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		1. potenziamento delle azioni di orientamento in uscita all'interno del Career Day con riferimento agli sbocchi occupazionali dei singoli corsi di studio: 1.a. Scuola di Lingue e Letterature Straniere: realizzare un seminario aggiuntivo di orientamento al lavoro all'interno del Career Day; 1.b. Scuola di Scienze della Comunicazione: organizzare attività di orientamento alle professioni di sbocco attraverso un seminario con i professionisti nell'ambito delle iniziative del Career Day.



Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	Percentuale media 2021-2023 0,92
Risorse destinate	-
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Delegato Career Day
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.
	Descrizione obiettivo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali e della società
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.2.
	Descrizione	Migliorare le competenze acquisite durante il percorso di studio per facilitare l'ingresso e la permanenza delle laureate e dei laureati nel mondo del lavoro
Indicatore D.1.2.1		Numero di studentesse e studenti frequentanti corsi su competenze trasversali e di apprendimento non formale (PRO3 A_f)
<i>Baseline</i> (dato di partenza) del Dipartimento		ND
Metrica		Iscritti che hanno partecipato alle iniziative nell'a.a.
		/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		Le Scuole definiscono azioni informative rivolte a: - sensibilizzare e preparare studentesse e studenti sul progetto di Ateneo in relazione all'attivazione di corsi che riguardano l'acquisizione di competenze



	<p>trasversali e l'apprendimento non formale;</p> <p>- stimolare studentesse e studenti a laurearsi acquisendo abilità trasversali con i corsi seminariali.</p> <p>Mail informativa a tutte le studentesse e studenti con una lista di corsi che riguardano l'acquisizione di competenze trasversali e l'apprendimento non formale, organizzati dall'Ateneo</p>
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	<p>Anno 2021 = 0</p> <p>Anno 2022 = 25</p> <p>Anno 2023 = 50</p>
Risorse destinate	-
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Presidenti Scuole
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.
	Descrizione obiettivo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali e della società
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.2.
	Descrizione	Migliorare le competenze acquisite durante il percorso di studio per facilitare l'ingresso e la permanenza delle laureate e dei laureati nel mondo del lavoro
Indicatore D.1.2.2		Numero di tirocini formativi rispetto a laureate e laureati di Ateneo (PRO3 B_1)
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		<p>Laureati a.s. 2019 e tirocini svolti nell'a.s. 2020</p> <p>12/2.788 = 0,0043</p> <p>Dip. 12/606 = 0,020 = 2%</p>



Metrica	Numero di esperienze di tirocinio formativo svolte dai laureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio
	Laureati
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	Incontro annuale di orientamento agli studenti dell'ultimo anno di corso sugli stage post laurea
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	Rapporto medio annuo Dip. = 0,04
Risorse destinate	
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Referenti corsi di studio
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.
	Descrizione obiettivo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali e della società
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.3.
	Descrizione	Favorire la regolarità del percorso formativo
Indicatore D.1.3.1		Percentuale di laureate e laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (AVA iC02)
<i>Baseline</i> (dato di partenza) del Dipartimento		<i>a.s. 2019</i> $392/2.785 = 0,1407$ <i>Dip.</i> $392/602 = 0,651 = 65,1\%$
Metrica		<i>Laureati a corsi di laurea (L, LM e LMCU - ordinamento DM 270) regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente</i>



	<i>Totale Laureati nei corsi di laurea (L, LM e LMCU - ordinamento DM 270)</i>
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. progettare un nuovo equilibrio del calendario dell'ultimo anno di corso per fare sì che nel secondo semestre sia minore il numero di insegnamenti e relativi esami e lo studente abbia più tempo da poter dedicare alla preparazione della tesi finale 2. incontri di orientamento alla preparazione della tesi di laurea 3. semplificazione della prova finale per i corsi di primo livello attraverso eliminazione della discussione pubblica dell'elaborato finale 4. monitoraggio della distribuzione delle tesi tra i docenti del corso di studio ai fini di una distribuzione più efficace
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	Rapporto medio 2021-2023 = 0,66
Risorse destinate	-
Tempistica di attuazione della/e azioni	1.,2.,4. annuale 3. entro il 2023
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	3. e 4. Presidenti Scuole 1. e 2. Referenti corsi di studio
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.
	Descrizione obiettivo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali e della società
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.3.
	Descrizione	Favorire la regolarità del percorso formativo



Indicatore D.1.3.2	Proporzione di studentesse e studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolate/i nell'a.a. precedente (PRO3 A_a)
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento	<i>a.s. 2020-2021</i> $291/2556 = 0,114$ <i>Dip. 291/539 = 0,540 = 54%</i>
Metrica	<i>Iscritti al secondo anno nella stessa classe di immatricolazione, con almeno 40 CFU sostenuti nell'a.a. precedente ed entro il 31/12 nella classe di immatricolazione, sui corsi di laurea di primo livello (L e LMCU - ordinamento d.m. 270). Sono esclusi gli iscritti che hanno effettuato una rinuncia o una sospensione nell'anno accademico.</i>
	<i>Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) nella stessa classe con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004</i>
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<ol style="list-style-type: none">1. potenziare l'orientamento in ingresso rivolto alle matricole attraverso incontri durante il primo semestre al fine di rendere gli studenti più consapevoli del percorso formativo e favorire una loro efficace organizzazione di attività, studio e superamento degli esami;2. programmare i calendari degli insegnamenti in modo da garantire un equilibrio tra I e II semestre al fine di agevolare il sostenimento di esami in corso;3. progettare modalità di monitoraggio in itinere della percentuale di esami superati e di CFU acquisiti annualmente dagli studenti;4. proporre un'estensione del periodo dedicato agli esami nel calendario Accademico di Ateneo
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	Rapporto medio 2021-2023 = 0,655%



Risorse destinate	-
Tempistica di attuazione della/e azioni	1.,2. annuale 3. annuale tra febbraio e marzo 4. entro marzo 2022
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	1., 3. e 4. Presidenti Scuole 2. Referenti Corsi di Studio
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1
	Descrizione obiettivo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali e della società
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.4.
	Descrizione	Adottare efficaci politiche di reclutamento del corpo docente e razionalizzare l'impiego delle risorse interne
Indicatore D.1.4.1		Proporzione delle/dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati (PRO3 A_b)
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		<i>a.s. 2020</i> <i>Media iC08 SMA CdS = 0,8855</i>
Metrica		Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU) che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il Corso di Studio
		Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU)
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		Monitoraggio delle coperture dei docenti di riferimento attingendo prioritariamente dai settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti



Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	<i>Media annuale iC08 SMA CdS = 0,95</i>
Risorse destinate	-
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Presidenti Scuola
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.
	Descrizione obiettivo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali e della società
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.4
	Descrizione	Adottare efficaci politiche di reclutamento del corpo docente e razionalizzare l'impiego delle risorse interne
Indicatore D.1.4.2		Rapporto studentesse e studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto (PRO3 C_b)
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		<i>a.a. 2020-2021</i> $2.181/326 = 6,69$ <i>Dip. 2.181/63 = 34,62</i>
Metrica		Iscritti regolari calcolati con il criterio del costo standard senza considerare la "regolarità" nella contribuzione e, per i Corsi di Studio Interateneo, conteggiando gli iscritti nell'Ateneo capofila. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004
		Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		1. Reclutamento di risorse di docenza nei SSD coerenti con l'offerta formativa



	ove si rilevi una sostenibilità critica della docenza 2. Monitoraggio del superamento dei limiti di numerosità massima delle classi di laurea per progettare eventuali azioni di controllo efficaci sulla numerosità studenti
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	<i>Media nel triennio 2021-2023 = 34,00</i>
Risorse destinate	-
Tempistica di attuazione della/e azioni	1. Annuale 2. Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	1. Direttore di Dipartimento 2. Presidenti Scuole
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.
	Descrizione obiettivo	Promuovere la qualità e l'innovazione della didattica e investire su competenze trasversali in relazione alle esigenze individuali e della società
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.1.4
	Descrizione	Adottare efficaci politiche di reclutamento del corpo docente e razionalizzare l'impiego delle risorse interne
Indicatore D.1.4.3		Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunte/i a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (AVAiC19)
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		2019 $3.069/47.067 = 6,52\%$ Dip. $3.069/6.056 = 51,1\%$



Metrica	Ore di docenza erogata da docenti assunte/i a tempo indeterminato
	Totale delle ore di docenza erogata
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	1. razionalizzazione dell'offerta formativa con riduzione/modifica degli insegnamenti dei corsi di studio attraverso la revisione dei regolamenti didattici con corrispondente riduzione dei docenti a contratto negli insegnamenti con bassa numerosità di iscritti. 2. Monitoraggio del carico didattico dei docenti a tempo indeterminato e verifica del carico didattico degli RTD a) e b), saturando il carico dei primi.
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	Rapporto medio annuo 2021-2023: 0,61
Risorse destinate	<i>Inserire una stima delle risorse necessarie in relazione alle azioni da attuare per il conseguimento dei risultati attesi dal Dipartimento</i>
Tempistica di attuazione della/e azioni	1. Annuale 2. Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	1. Presidenti Scuole 2. Direttore di Dipartimento
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.2.
	Descrizione obiettivo	Rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi
	ID Obiettivo	D.2.1.



Obiettivo specifico di Ateneo	Descrizione	Rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi e promuovere accordi e partenariati strategici internazionali in ambito didattico
Indicatore D.2.1.1		Proporzione di CFU conseguiti all'estero da studentesse e studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale" (PRO3 D_a)
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		$2.965/487.432 = 0,0061$ <i>Dip.</i> $2.965/87.587 = 0,034 = 3,4\%$
Metrica		Numero di CFU conseguiti all'estero nell'a.s. di riferimento per attività di studio o tirocinio in atenei stranieri o imprese straniere maturati tra il 1/1 ed entro il 31/12 da studenti iscritti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale". <i>Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex dm 270/2004, escluse le sospensioni</i>
		Numero di CFU conseguiti tra il 1/1 ed entro il 31/12 nell'a.a. di riferimento da studenti iscritti. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004, escluse le sospensioni.
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		1. aumentare il numero di sedi all'estero dove poter inviare studentesse e studenti 2. controllare la più equa distribuzione di studentesse e studenti tra le diverse sedi evitando che ci siano sedi non scelte 3. sensibilizzare studentesse e studenti sui temi della mobilità internazionale attraverso un incontro di orientamento annuale
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)		Rapporto medio annuo 2021-2023 = 0,36
Risorse destinate		-
Tempistica di attuazione della/e azioni		Annuale



Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Delegato Erasmus di Dipartimento
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.2.
	Descrizione obiettivo	Rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.2.1.
	Descrizione	Rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi e promuovere accordi e partenariati strategici internazionali in ambito didattico
Indicatore D.2.1.2		Numero di nuovi agreement internazionali attivi
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		<i>a.s. 2020</i> 2
Metrica		Numero di nuovi agreement internazionali attivi
		/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		Attivazione di nuovi agreement internazionali
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)		Anno 2021: 2 Anno 2022: 3 Anno 2023: 3
Risorse destinate		-
Tempistica di attuazione della/e azioni		Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e		Vicedirettore DISCUI e Prorettore all'Internazionalizzazione
Note		



Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.4
	Descrizione obiettivo	Qualificare e potenziare i percorsi di Alta formazione, formazione continua e Dottorato di ricerca
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.4.1
	Descrizione	Consolidare l'Alta Formazione
Indicatore D.4.1.1		Numero di corsi effettivamente attivati di Alta formazione distinti per a) master di primo e secondo livello, b) corsi di perfezionamento e formazione permanente e ricorrente, c) summer/ /winter school
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		a.a. 2020-2021 a) 1 b) 4 c) 2
Metrica		Numero di corsi effettivamente attivati di Alta formazione distinti per a) master di primo e secondo livello, b) corsi di perfezionamento e formazione permanente e ricorrente, c) summer/ winter school
		/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		1. Istituzione di una delega all'Alta Formazione di Dipartimento 2. Razionalizzazione dell'offerta formativa di alta formazione del Dipartimento non lasciandola all'iniziativa dei singoli e che sia diretta a stimolare azioni specifiche 3. Per i corsi a breve durata sperimentare modalità di didattica a distanza
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)		a) 2 b) 5 c) 3 media nel triennio a.a. 2021/2022-2023/2024



Risorse destinate	-
Tempistica di attuazione della/e azioni	1. Gennaio 2022 2., 3. Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	1. Direttore di Dipartimento 2., 3. Delegato all'alta formazione
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.4
	Descrizione obiettivo	Qualificare e potenziare i percorsi di Alta formazione, formazione continua e Dottorato di ricerca
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.4.2
	Descrizione	Consolidare ed internazionalizzare i corsi di Dottorato di ricerca
Indicatore D.4.2.1		Proporzione di studentesse e studenti iscritte/i al primo anno dei corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero (PRO3 D_c)
<i>Baseline</i> (dato di partenza) del Dipartimento		a.a. 2020-2021 $1/45 = 0,022$ Dip. $1/12 = 0,083=8,3\%$
Metrica		Iscritti al primo anno di corso dei corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo all'estero: vengono presi in considerazione gli avvisi di carriera a un corso di dottorato del ciclo corrispondente. In caso di compresenza di un titolo italiano e uno estero viene preso in considerazione quest'ultimo.
		Iscritti al primo anno di corso dei corsi di Dottorato: vengono presi in considerazione gli avvisi di carriera a un corso di dottorato del ciclo corrispondente. In presenza di più di più carriere, si considera quella più recente e si esclude quella che nello stesso anno accademico ha una sospensione o una chiusura



Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	1. Programmare attività formative in lingua inglese per almeno 60 CFU nel triennio del corso di dottorato 2. Potenziare la promozione dei contenuti del dottorato in sito bilingue 3. Promuovere seminari scientifici di rilievo in lingua inglese attraverso dirette streaming come forma di promozione
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	Rapporto medio annuo 2021-2023 = 0,16
Risorse destinate	-
Tempistica di attuazione della/e azioni	1. entro 2023 2. e 3. annuali
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Coordinatore di Dottorato
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	D.4
	Descrizione obiettivo	Qualificare e potenziare i percorsi di Alta formazione, formazione continua e Dottorato di ricerca
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	D.4.2
	Descrizione	Consolidare ed internazionalizzare i corsi di Dottorato di ricerca
Indicatore D.4.2.2		Proporzione di dottoresse/dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (PRO3 D_b)
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		<i>a.s. 2020</i> $3/35 = 0,086$ <i>Dip. 3/9 = 0,33 = 33%</i>
Metrica		Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 90 giorni, anche non consecutivi all'estero, inclusi eventuali periodi di "mobilità virtuale"
		Dottori di ricerca



Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<ol style="list-style-type: none">1. Introdurre obbligatorietà di trascorrere almeno 90 giorni all'estero nel triennio per dottoresse/dottori di ricerca con borsa2. Organizzazione incontro annuale con i docenti tutor per sensibilizzazione a favorire l'outgoing dei dottorandi e delle dottorande
Risultato/i atteso/i o <i>target</i> (valore obiettivo di Dipartimento)	Rapporto medio annuo 2021-2023 = 0,40
Risorse destinate	-
Tempistica di attuazione della/e azioni	<ol style="list-style-type: none">1. Accredito 20222. Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Coordinatore di Dottorato
Note	

7. Terza missione

7.1. Attività svolta nell'a.s. 2020

Imprese spin-off

Il DISCUI nel corso dell'anno 2020 ha espresso il proprio parere positivo, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del vigente Regolamento Spin-off e Start-up, sull'andamento per l'anno 2019 dello spin-off Lingua Ideale s.r.l. di Urbino con *Delibera del Consiglio DISCUI n. 236/2020 del 10 novembre 2020*



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISCUI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE,
STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI

Conto Terzi

Convenzioni attive

Titolo	Responsabile	Tipo (ist.le/comm.le)	Importo
Convenzione per contributo di ricerca finalizzata al cofinanziamento dell'assegno di ricerca per il settore scientifico disciplinare M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione su “ Ruolo degli aspetti morfo-sintattici e semantici nei processi cognitivi: interfaccia tra memoria a lungo termine (MLT) e memoria di lavoro verbale (MLV)”	Prof.ssa Carmen Belacchi	Istituzionale	9.600 euro
Convenzione per contributo di ricerca su tematiche concernenti l'internazionalizzazione, le nuove tecnologie e le analisi di mercato nel settore del vetro e del cristallo curvato.	Prof. Marco Cioppi	Istituzionale	4.500 euro
Convenzione con Pluralecom srl per contributo alla ricerca relativa al progetto di ricerca “La ricezione del modello raffaellesco nella letteratura tedesca: dal Grand tour al presente”	Prof. Luca Renzi	Istituzionale	6.000 euro



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISCUI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE,
STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI

Convenzione con la Galleria Nazionale delle Marche per contributo alla ricerca relativa al progetto di ricerca “La ricezione del modello raffaellesco nella letteratura tedesca: dal Grand tour al presente”	Prof. Luca Renzi	Istituzionale	6.000 euro
Convenzione con l'Associazione AMAT per contributo alla ricerca “Spettacoli e Liveness durante il Covid-19”	Prof.ssa Laura Gemini	Istituzionale	3.000 euro
Convenzione con il Comune di Bologna per un contributo di ricerca per il progetto di ricerca dal titolo “Social media innovation lab”	Prof. Giovanni Boccia Artieri	Istituzionale	5.000 euro
Convenzione per contributo alla ricerca relativa all'analisi dell'incidentalità dell'attività venatoria e riflessi sull'organizzazione delle imprese del settore	Prof. Marco Cioppi	Istituzionale	6.000 euro



Entrate da conto terzi

Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Incassi in Euro
SX.E.2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	1.000,00
SX.E.2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	433,06
SX.E.2.01.01.02.008	Trasferimenti correnti da Università	12.661,00
SX.E.3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	7.480,00
SX.E.4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome.	17.559,15
SX.E.4.02.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni.	5.000,00
SX.E.4.02.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	16.600,00
SX.E.4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	10.000,00
SX.E.4.02.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	4.500,00
SX.E.4.02.05.07.001	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	1.738,65
SX.E.4.03.10.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri	36.538,00
	Totale	113.509,86





7.2. Gestione del patrimonio e attività culturali

Cognome e Nome	Descrizione
Mei Oscar	- Scavi archeologici a Forum Sempronii (Fossombrone, PU)



Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

Cognome e Nome	Descrizione
Acquarini Elena	<ul style="list-style-type: none">- Segreteria organizzativa e scientifica Corso NET-MPTT (Narrative Exposure Therapy con approccio psicodinamico). In collaborazione con SISST, UNIURB, TIRESIA, Alexianer-Krefeld University gennaio/febbraio 2020. Indirizzato a professionisti psicologi specializzandi, psicoterapeuti, neuropsichiatri infantili, medici psichiatri.- Segreteria scientifica ed organizzativa Corso I - NET (Interpersonal Narrative Exposure Therapy). In collaborazione con SISST, UNIURB (previsto aprile/maggio 2020, posticipato online). Indirizzato a professionisti psicologi specializzandi, psicoterapeuti, neuropsichiatri infantili, medici psichiatri.- Corso di Perfezionamento (direzione e comitato scientifico) UNIURB "Trauma-care: valutazione e clinica del trauma e contesti". In collaborazione con SISST (AA 2020-2021). Indirizzato a psicologi, psicoterapeuti, neuropsichiatri infantili, medici psichiatri.- Corso di Formazione Continua (direzione e comitato scientifico) UNIURB "Aspetti psicosociali e pedagogici nella trauma-care". In collaborazione con SISST (AA 2020-2021). Indirizzato a professionisti non psicologi (es. insegnanti, operatori socio-sanitari, assistenti sociali, avvocati).- Segreteria scientifica "Trauma-informed care for COVID outbreak": serie di formazioni gratuite su tecniche di stabilizzazione integrate per emergenza COVID. Differenziate per utenti ed indirizzate a psicologi, operatori socio-sanitari, infermieri, insegnanti, assistenti sociali.- Corso di Alta Formazione (comitato scientifico) "Psicodiagnostica clinica" (AA.2019-2020). Indirizzato a psicologi e psicoterapeuti.





Ambrosini Massari Anna Maria	<ul style="list-style-type: none">- MOOC Uniurb: https://mooc.uniurb.it/raffaello Due Lezioni su Raffaello, Cornice e su Raffaello formazione.
Belacchi Carmen	<ul style="list-style-type: none">- Direzione del Corso di Perfezionamento in "Psicodiagnostica clinica" a.a. 2019/20
Gemini Laura	<ul style="list-style-type: none">- Docenza di 7 ore nell'ambito del Corso di formazione finanziato con fondi FSE per Operatore Management Musicale, progetto approvato dalla Regione Marche nell'ambito del Siform2 1011429, Modulo "Sviluppo dell'audience".
Giannini Lorenzo	<ul style="list-style-type: none">- Incarico di docenza per il modulo "Industria culturale e creativa: analisi storica e contestualizzazione", corso di formazione FSE "Operatore management musicale", 4 ore di lezione, 22 studenti, 25 docenti coinvolti, introiti: 280€
Matteucci Ivana	<ul style="list-style-type: none">- Responsabile Progetto ministeriale POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato) 2018/2019. "Oltre le due culture: Per un dialogo interdisciplinare fra logica, filosofia e scienze della comunicazione". Attività laboratoriali riconosciute con coinvolgimento di 40 docenti e 500 studenti delle scuole superiori.
Mei Oscar	<ul style="list-style-type: none">- Progetto PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) con il Liceo delle Scienze Umane "Laurana-Baldi" di Urbino, dal titolo "Nosotros dentro de la Historia", legato al progetto di ricerca archeologico per l'identificazione dei luoghi della battaglia del Metauro. Gli studenti liceali hanno partecipato a ricognizioni archeologiche dell'Università, hanno seguito lezioni di approfondimento e hanno realizzato un video ed un ebook. Sono state coinvolte due classi quarte per un totale di 45 alunni, 10 docenti del liceo, un docente Uniurb, un assegnista Uniurb e due docenti dell'Università spagnola di Jaèn, partner di Uniurb nel progetto.
Negri Antonella	<ul style="list-style-type: none">- Direzione di corso di formazione per insegnanti "Competenze filologiche per la scuola", 40 insegnanti scuole secondarie partecipanti. Corso BCIC con Villanova, con convenzione. Direzione "Aula Confucio" per formazione linguistica ateneo-territorio.
Prete Cecilia	<ul style="list-style-type: none">- Attività di formazione presso il carcere di Fossombrone MOOC Uniurb: https://mooc.uniurb.it/raffaello/ Lezione sul tema "Il giovane Raffaello a Firenze. 1504-1508".





Rossi Enrica	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo - presso il CLA - del Progetto “Uniurb a un passo dall’Europa” in collaborazione con l’Ufficio Relazioni Internazionali.- Progettazione e coordinamento - presso il CLA - di corsi di lingua inglese di livello B2 per i dottorandi dell’Ateneo.- Collaborazione con il Liceo Raffaello di Urbino per lo sviluppo di iniziative di formazione continua (ex Alternanza scuola-Lavoro).
Raffaella Sarti	<ul style="list-style-type: none">- Corso di formazione in Storia di genere, globalizzazione e democrazia della cura
Sisti Flora	<ul style="list-style-type: none">- Sulla piattaforma Mooc Uniurb: 1.MOOC "Insegno Inglese con Format e Teatro" 2. Intercultural Mooc "Laboratorio di Comunicazione Interculturale per la Scuola"
Tonelli Anna	<ul style="list-style-type: none">- Attività di formazione permanente presso il carcere di massima sicurezza di Fossombrone

7.3 Descrizione degli obiettivi in ambito di terza missione nel periodo 2021-2023

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.1
	Descrizione obiettivo	Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto economico del territorio (Trasferimento tecnologico)
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.1.2
	Descrizione	Sostenere l’avvio di nuove aziende spin off e start-up



Indicatore <i>TM.1.2.1</i>	Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità (PRO3 A_f)
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento	a.a. 2020/21 = 4
Metrica	Numero di studenti che hanno partecipato alle iniziative nell'a.a. di riferimento
	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	Sensibilizzazione e informazione agli studenti con mail mirate e moodle sull'attività di Contamination Lab Organizzazione di seminari e webinar per l'orientamento degli studenti al mondo del lavoro e all'imprenditorialità con il coinvolgimento di Confindustria Marche (Learning By Doing)
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	a.a. 2021/22 = 8 a.a. 2022/23 = 8
Risorse destinate	-
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Responsabile Terza Missione
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.1
---------------------------------------	---------------------	------



		Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto economico del territorio (Trasferimento tecnologico)
	Descrizione obiettivo	TM.1.2
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.1.2.1
	Descrizione	Sostenere l'avvio di nuove aziende spin off e start-up
Indicatore	<i>Numero di spin-off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (PRO3 B_e)</i>	
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento	<i>Al 31 dicembre 2020 = 0,0035</i>	
Metrica	<i>Numero di spin off universitari attivi e operativi al 31/12 che, ai sensi del d.lgs. del 27 luglio 1999, n. 297, e del d.m. del 10 agosto 2011, n. 168 e tenuto conto delle Linee Guida ANVUR, rispondono alle seguenti caratteristiche:</i> <i>- operatività dell'impresa sulla base di risultati di ricerca prodotti dall'Ateneo e/o mantenimento con lo stesso di rapporti organici di collaborazione di ricerca;</i> <i>- accreditamento in Ateneo dell'impresa spin off con delibera del Consiglio di Amministrazione. Possono essere ricompresi gli spin-off da cui è nata un'attività imprenditoriale nel periodo della programmazione</i>	
	<i>Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12</i>	
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	<ol style="list-style-type: none">1. Organizzazione di n. 1 incontro annuale in Consiglio di Dipartimento per sensibilizzare i professori e i ricercatori e favorire la possibile ricaduta imprenditoriale delle attività di ricerca2. Organizzazione di n. 1 incontro annuale con il Prorettore alla TM per confronto sulle possibili	



	opportunità di creazione di spin-off
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	Attivazione n. 1 nuovo spin-off al termine del triennio 2021-2023
Risorse destinate	-
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Responsabile Terza Missione
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.1.3
	Descrizione obiettivo	Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto economico del territorio (Trasferimento tecnologico)
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.1.3.1
	Descrizione	Valorizzare le attività di ricerca, didattica e servizi commissionate
Indicatore		Proporzione dei proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico sul totale dei proventi (PRO3 B_b)
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		<i>a.s. 2019</i> € 13.087,07/ € 70.625.639,92 = 0,00018
Metrica		Proventi da ricerche commissionate e da trasferimento tecnologico al 31/12
		Totale dei proventi propri e dei contributi al 31/12 (Riferimento al decreto interministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19, e successive modifiche.)
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		Distribuzione delle risorse destinate alla ricerca secondo criteri di premialità che tengano conto della capacità di attrarre fondi da ricerche commissionate.
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)		2020 = € 7.480 2021 = € 3.397 2022 = € 13.500



	2023 = € 15.000
Risorse destinate	-
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Consiglio di Dipartimento
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.2
	Descrizione obiettivo	Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto culturale e sociale (Public Engagement)
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.2.2
	Descrizione	Aumentare le attività di trasferimento di conoscenza a livello istituzionale
Indicatore		TM.2.2.1 Impatto in termini di utenti
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento		3417
Metrica		Numero di utenti delle attività di public engagement
		/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento		Sensibilizzazione all'organizzazione di seminari, webinar e iniziative sui temi legati alle attività di ricerca del Dipartimento e inserimento delle iniziative nell'area specifica del sito di Ateneo dedicata al Public Engagement



Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	2021 = 3800 2022 = 4200 2023 = 4700
Risorse destinate	-
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Responsabile Terza Missione
Note	

Obiettivo strategico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.2
	Descrizione obiettivo	Aumentare la ricaduta delle attività di Ateneo sul tessuto culturale e sociale (Public Engagement)
Obiettivo specifico di Ateneo	ID Obiettivo	TM.2.2.2
	Descrizione	<i>Aumentare le attività di trasferimento di conoscenza a livello istituzionale</i>
Indicatore	<i>Numero di persone non iscritte all'Ateneo che frequentano i MOOC</i>	
Baseline (dato di partenza) del Dipartimento	/	



Metrica	<i>Numero di persone non iscritte all'Ateneo che frequentano i MOOC</i>
	/
Azione/i pianificata/e dal Dipartimento	Organizzazione di n. 1 incontro annuale in Consiglio di Dipartimento per sensibilizzare i professori e i ricercatori e per sviluppare una possibile proposta strutturata di MOOC
Risultato/i atteso/i o target (valore obiettivo di Dipartimento)	Realizzazione di un MOOC nel corso del triennio 21-23 con almeno 100 utenti
Risorse destinate	/
Tempistica di attuazione della/e azioni	Annuale
Responsabile della/e azione/i pianificata/e	Responsabile Terza Missione
Note	

8. Risorse

8.1. Criteri e modalità di distribuzione interna delle risorse economiche

Il Dipartimento DISCUI provvede a distribuire il budget per le attività di ricerca e quello per gli assegni di ricerca attraverso criteri premiali. Nello specifico, per quanto riguarda la distribuzione del budget di ricerca vengono considerate la produttività scientifica, la qualità delle pubblicazioni, la capacità di attrarre finanziamenti esterni, l'internazionalizzazione e la partecipazione a ricerche finanziate (come da delibere e bandi approvati dal Consiglio di Dipartimento).

Per quanto riguarda il budget per assegni ricerca, sono state accettate e finanziate proposte che prevedessero un co-finanziamento minimo pari al 40% dell'importo previsto (come da delibere approvate dal Consiglio di Dipartimento).

La ripartizione delle risorse economiche assegnate nel corso dell'anno 2020 al DISCUI si è attuata con l'adozione di criteri e modalità di distribuzione interni coerenti al programma strategico del Dipartimento e dell'Ateneo.

Ripartizione budget annuale ricerca scientifica individuale- 2020

Requisiti di partecipazione:

- Via Aurelio Saffi, 15 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305765/0/2/3/4 – 305797 Fax +39 0722 305761
segreteria.discui@uniurb.it



Sono stati ammessi alle ripartizioni i soli docenti produttivi, ovvero i professori di prima e seconda fascia, i ricercatori a tempo indeterminato e i ricercatori a tempo determinato afferenti al DISCUI che nel biennio 2018-2019 hanno pubblicato e inserito nella banca dati IRIS in forma definitiva almeno due prodotti della ricerca nell'ambito delle tipologie previste dall'ultima VQR, ovvero una monografia.

Criteri di ripartizione adottati:

Il budget disponibile è stato distribuito individualmente tra gli aventi diritto sulla base di un bando in base a criteri volti a premiare la produttività scientifica, la qualità delle pubblicazioni, la capacità di attrarre finanziamenti esterni, l'internazionalizzazione e la partecipazione a ricerche finanziate.

I criteri stabiliti sono elencati qui di seguito:

- Il 20% del budget disponibile è stato diviso in quote uguali tra tutti coloro che soddisfano il requisito di aver pubblicato nel biennio 2018-2019 e inserito in forma definitiva entro il 31 dicembre 2019 nella banca dati IRIS almeno due prodotti della ricerca nell'ambito delle tipologie previste dalla stessa banca dati, ovvero una monografia.
- Il 30% del budget disponibile è stato diviso in base a criteri premiali tra coloro che hanno soddisfatto il requisito di aver pubblicato, nel biennio 2018-2019:
 - a. Livello di produttività 1: almeno 1 articolo su rivista di Classe A o una monografia o assimilati sulla base della classificazione delle riviste ANVUR, inseriti e resi definitivi nella banca dati IRIS;
 - b. Livello di produttività 2: almeno 3 prodotti della ricerca - inseriti su IRIS e resi definitivi – purché compresi all'interno delle seguenti tipologie [come da art. 5, comma 2, del Bando Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019 (VQR 2015-2019) - Decreto del Presidente ANVUR n. 1 del 3 gennaio 2020], dettagliate all'interno della domanda di partecipazione (Allegato 1):
- Contributo in rivista scientifica non in fascia A;
 - Contributo in volume;
 - Contributo in atto di convegno;
 - Altri tipi di prodotti scientifici (solo se corredati da elementi ufficiali atti a consentire l'identificazione della data di produzione).

Non sono state considerate pubblicazioni valutabili ai fini della VQR, e quindi ai fini dell'assegnazione di fondi di cui al presente comma, i seguenti prodotti:

- Manuali e testi meramente didattici;
- Recensioni di un singolo lavoro, prive di analisi critica della letteratura sull'argomento;
- Brevi voci enciclopediche o di dizionario senza carattere di originalità;
- Brevi schede di catalogo prive di contributi scientifici autonomi.

I docenti e i ricercatori che rientravano nel livello di produttività 1 hanno avuto accesso a due quote del budget di cui al presente comma, quelli che rientravano nel livello di produttività 2 hanno avuto accesso ad una quota.

I docenti che hanno soddisfatto i criteri per entrambi i livelli di produttività hanno ricevuto comunque solo 2 quote del budget di cui al presente comma.

- Il 20% del budget è stato diviso in quote uguali tra coloro che nel biennio 2018-2019 hanno attratto finanziamenti entrati nel bilancio di Ateneo. Sono state a tal fine valutate attività quali quelle in conto terzi; coordinamento nazionale o locale di Prin; coordinamento di progetti internazionali e altre attività che abbiano fatto pervenire fondi esterni all'Ateneo, inclusi Master e Corsi AF.
- Il 20% del budget disponibile è stato distribuito in parti uguali tra coloro nel biennio 2018-2019 hanno avuto un alto livello di internazionalizzazione. Sono state a tal fine valutate esperienze (documentate) quali l'essere stati visiting professor all'estero per almeno un mese, la partecipazione a ricerche internazionali, l'organizzazione di convegni internazionali, la presentazione di papers a convegni internazionali.
- Il 10% del budget di cui al comma 1 è stato distribuito in quote uguali a chi nel biennio 2018-2019 ha partecipato (in modo documentato) a gruppi di ricerca finanziati in veste di membro (non in veste di responsabile).

Ripartizione budget per assegni di ricerca

L'accesso ai fondi per assegni di ricerca è stato riservato ai soli docenti produttivi, ovvero ai professori di prima e seconda fascia, ai ricercatori a tempo indeterminato e ai ricercatori a tempo determinato afferenti al



DISCUI che nel biennio 2018-2019 avevano pubblicato e inserito nella banca dati IRIS in forma definitiva almeno due prodotti della ricerca nell'ambito delle tipologie previste dall'ultima VQR, ovvero una monografia. Ulteriore criterio di accesso all'assegnazione dei fondi è stata la disponibilità del responsabile scientifico a cofinanziare l'assegno con fondi esterni in misura pari ad almeno il 40% dell'importo complessivo dell'assegno di ricerca, corrispondente a ad € 9.600,00, coerentemente con il criterio di attrattività di fondi esterni all'Ateneo.

Il Consiglio del Dipartimento ha dapprima approvato l'indizione di una ricognizione interna, con scadenza 7 agosto 2020, finalizzata alla presentazione da parte dei tutor di una specifica richiesta al Dipartimento di cofinanziamento per il rinnovo e/o l'attivazione di assegni di ricerca – relativa ad assegni la cui attivazione o rinnovo fossero previsti entro il 31 luglio 2021.

Successivamente, in apposita seduta, il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Giunta, ha valutato le richieste pervenute e ha deliberato una distribuzione dei fondi sulla base dei seguenti criteri:

- produttività del responsabile scientifico dell'assegno;
- produttività scientifica del titolare dell'assegno a decorrere dalla data di prima attivazione del medesimo (solo nel caso di rinnovo);
- garanzia del cofinanziamento minimo del 40% con fondi esterni (contributi di ricerca di soggetti esterni, donazioni, attività commerciale, economie derivanti, ad esempio, da progetti europei, PRIN, FIRB, fondi da iniziative di alta formazione quali master universitari e summer school, ecc), per un importo complessivamente pari ad almeno € 9.600,00.

8.2. Criteri per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore

Le proposte di sviluppo quantitativo e qualitativo del personale del Dipartimento vengono elaborate tenendo conto degli indirizzi programmatici elaborati dalle strutture didattiche del Dipartimento e dell'esito di consultazioni con docenti afferenti al DISCUI che svolgono attività didattica in altre Scuole dell'Ateneo, nel rispetto dei principi di funzionalità gestionale, di sviluppo della ricerca scientifica e della sostenibilità dell'offerta formativa di area e di Ateneo.

L'individuazione dei settori scientifici avviene sulla base della necessità di assicurare la sostenibilità dell'offerta formativa e la qualità della didattica erogata, in previsione anche dei futuri pensionamenti, e al fine di garantire il potenziamento dell'attività di ricerca, dell'attività gestionale e dell'attività di terza missione del Dipartimento.

9. Monitoraggi

L'attività di monitoraggio verrà condotta annualmente dai competenti gruppi di riesame dipartimentali, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità che verranno definite dall'Ateneo.

2. di incaricare il Plesso Giuridico Umanistico dell'esecuzione del presente provvedimento.